

Bilancio Sociale 2024



RADICI E *rami*
Ricostruire senso nel tempo che cambia

1. INTRODUZIONE - RADICI E RAMI. RICOSTRUIRE SENSO NEL TEMPO CHE CAMBIA	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
Aree territoriali di operatività	6
Valori e finalità perseguiti (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	11
Contesto di riferimento	11
Fattori esterni	11
Fattori interni	13
Storia dell'organizzazione	14
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	16
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	16
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	16
Modalità di nomina e durata carica	17
N. di CdA/anno + partecipazione media	17
Tipologia Organo di controllo	17
Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni)	18
Mappatura dei principali stakeholder	20
Collaborazioni	23
Presenza di un sistema di rilevazioni di feedback	28
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	29
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	29
Composizione del personale	30
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	32
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	34

Natura delle attività svolte dai volontari	35
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”	35
Rapporto tra retribuzione annua linda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	35
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	36
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	36
Output attività	37
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)	41
COMUNITÀ EDUCATIVA RESIDENZIALE MAFALDA	41
CASA FAMIGLIA MONDOLIERA	41
COMUNITÀ EDUCATIVA RESIDENZIALE CRESCERE INSIEME	41
NUOVE STAGIONI - AUTONOMIA GUIDATA	41
SAR - PPM - POST DIMISSIONI	42
SERVIZIO EDUCATIVA TERRITORIALE E ASSISTENZA SCOLASTICA (SAACP, SET DIS, SET MIN)	42
EDUGAMERS FOR KIDS 4.0	42
PROGETTO TANDEM	43
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	43
EMERGENZA CALDO	44
POLITECNICO DI TORINO	44
SAI - SISTEMA ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE	44
CAS - CENTRO DI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA	44
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)	45
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	48
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)	49
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	50
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	61
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	61
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi	63
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI	65
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	65

1. Introduzione - Radici e rami. Ricostruire senso nel tempo che cambia

Ogni anno, il bilancio sociale arriva come una pausa forzata. Una sosta, se vogliamo, dentro a un tempo che invece ci spinge a correre. Corriamo dietro alle urgenze, alle scadenze, alla preoccupazione di non riuscire a fare abbastanza, o di non riuscire a farlo bene. Questo bilancio ci costringe a rallentare, a mettere in ordine le cose fatte, a guardarle con attenzione. Ci chiede non solo di renderle visibili agli altri, ma di riconoscerle anche noi, dentro il nostro agire spesso troppo rapido per essere compreso mentre lo si compie.

È in questo gesto — l'osservare, il rileggere, il sistematizzare — che ci accorgiamo della complessità del contesto in cui ci muoviamo. Il 2024 è stato un anno attraversato da cambiamenti importanti, alcuni annunciati da tempo, altri affiorati con forza nel corso dei mesi. Il rinnovo del contratto nazionale ha finalmente riconosciuto, almeno in parte, il valore delle competenze e delle responsabilità delle figure che lavorano nel sociale, ma l'assenza di un adeguamento delle tariffe pubbliche ha immediatamente reso evidente il disequilibrio strutturale che regola questo settore. Nel frattempo, le modifiche normative in ambito residenziale minori e l'utilizzo ambiguo degli strumenti di coprogettazione da parte di alcuni enti pubblici hanno evidenziato quanto ancora sia necessario vigilare, proporre, partecipare in modo consapevole per difendere la qualità e la tenuta dei servizi.

Anche sul versante interno, la nostra cooperativa si è trovata a confrontarsi con nodi complessi. Le trasformazioni sociali ci chiedono nuove competenze, nuovi strumenti, nuovi approcci: bambini e ragazzi con vissuti psicologici articolati, anziani sempre più soli, famiglie frammentate, bisogni che si intrecciano in modi inediti. Per rispondere, occorre un pensiero organizzativo che tenga insieme visione strategica, capacità di ascolto e cultura dell'innovazione.

A questo proposito, abbiamo visto la tecnologia entrare nella quotidianità del nostro lavoro non solo per semplificare pratiche amministrative, ma anche per ridefinire le relazioni, la progettazione, il modo stesso di valutare l'impatto degli interventi. E se l'innovazione può davvero essere una risorsa, essa comporta anche il rischio di nuove esclusioni, nuove disuguaglianze, nuove forme di affaticamento. Servono strumenti, certo, ma anche formazione, tempo, cura, accompagnamento.

Eppure, nonostante tutto, o forse proprio grazie a tutto questo, il bilancio sociale resta il luogo in cui ritroviamo il senso del nostro stare insieme. Non solo un documento, ma un'occasione: quella di riconoscere il valore dei percorsi, di rendere visibile il lavoro degli altri, di sentirsi parte di un'impresa collettiva.

Come sempre, non è un lavoro facile. Richiede dedizione e attenzione, ma ne vale la pena, perché pagina dopo pagina, lascia affiorare un paesaggio fatto di scelte, fatiche, relazioni e trasformazioni. Ed è lì che troviamo la motivazione per proseguire, anche quando il passo si fa incerto.

Come titolo, abbiamo scelto "Radici e rami". Radici profonde, di una storia che affonda nel tempo e nei valori. Rami forti e flessibili, che cercano la luce e si muovono con il vento del cambiamento. Questo bilancio racconta entrambe le cose. E ci auguriamo che, nel leggerlo, possiate riconoscere anche voi la bellezza e la forza di ciò che cresce insieme.

Buona lettura.

2. Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

A partire dal 2012, la Cooperativa Crescere Insieme ha introdotto un sistema strutturato di raccolta dati, attraverso una griglia che ogni anno viene compilata dai progetti e servizi attivi, e trasmessa ai settori Qualità e Comunicazione.

Questa attività di rilevazione non rappresenta soltanto un adempimento formale: costituisce infatti un'occasione concreta per i servizi di riflettere in modo più approfondito anche sugli aspetti qualitativi del proprio operato. Si tratta di elementi che spesso sfuggono ai normali strumenti di monitoraggio periodico, ma che arricchiscono in modo significativo la narrazione sociale della cooperativa. Questa attenzione ai dati qualitativi stimola inoltre l'individuazione di possibili indicatori numerici in grado di restituire, in forma sintetica ma efficace, il valore generato da tali dimensioni intangibili, contribuendo così a rendere il bilancio sociale più rappresentativo, partecipato e incisivo.

Accanto alla griglia annuale, il bilancio sociale si fonda anche sull'elaborazione di informazioni tratte dagli archivi digitali della cooperativa, custoditi sui server e sulle piattaforme gestionali utilizzate dai servizi territoriali e dai servizi centrali – tra cui amministrazione, ufficio del personale e comunicazione. Completano il quadro i materiali raccolti nell'ambito delle certificazioni del sistema di gestione, in particolare quelli riferiti agli obiettivi gestionali, all'analisi del contesto e alla mappatura degli stakeholder.

Una volta approvato dall'Assemblea dei Soci, il bilancio sociale sarà depositato presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio, insieme al bilancio economico. Sarà poi pubblicato sul sito istituzionale di Crescere Insieme, diffuso tramite i nostri canali digitali e condiviso con i principali portatori di interesse. Potrà inoltre essere utilizzato per presentare la cooperativa in contesti pubblici. Per facilitarne la fruizione e promuoverne la diffusione più ampia possibile, è prevista anche una versione sintetica del documento.

3. Informazioni generali sull'ente

Nome dell'ente	CRESCERE INSIEME S.C.S.
Codice fiscale	02467680019
Partita IVA	02467680019
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via Eritrea 33/M - TORINO (TO)
Altri indirizzi	Via Madama Cristina 138/A - TORINO (TO)
	Piazza Cottolengo 1 - Borgo Revel - VEROLENGO (TO)
	Via Santa Chiara, 56/A - TORINO (TO)
Nº Iscrizione Albo delle Cooperative	A174076
Telefono	011/3052979
Fax	
Sito Web	www.coopcrescereinsieme.org
Email	info@coopcrescereinsieme.org
Pec	crescereinsieme@pec.coopcrescereinsieme.org
Codici Ateco	87.99.00

Arearie territoriali di operatività

Gli interventi e i progetti di Crescere Insieme si sviluppano nell'area della Provincia di Torino. Da tre anni, il progresso tecnologico e l'ideazione di progetti innovativi ci hanno consentito di attuare azioni educative e formative in modalità online, rivolte a destinatari domiciliati sull'intero territorio italiano (o anche fuori dai confini del Paese laddove comprendano e parlino la lingua italiana). Con il progetto EduGamers si sono avviate attività anche fuori dalla Provincia, alcune gestite direttamente (EduGaming Zone della Biblioteca Civica di Busto Arsizio), altre attraverso soggetti territoriali, sia persone fisiche che persone giuridiche (Centri Famiglie, Biblioteche, etc.). Inoltre vengono realizzate alcune azioni in ambito europeo, in particolare con l'Estonia grazie al finanziamento del progetto EduGamers for Europe (Erasmus plus).

Valori e finalità perseguiti (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità di cui all'art. 45 della costituzione della Repubblica Italiana; la Cooperativa, costituita sulla base dei principi sanciti dalla Legge 8.11.1991 n. 381, ha lo scopo di perseguire in forma mutualistica e senza fini di lucro l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni eco- nomiche, sociali e professionali, operando nell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione dei cittadini attraverso:

- la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, così come previsto dall'art. 1 lettera a) della Legge 381/91, incluse le attività di cui all'art. 2, comma 1, lettere a), b), c), d), l) e p) del decreto legislativo n. 112/2017 s.m.i.;
- la gestione dei servizi alla persona, come previsto all'art. 1 comma 1 della L.R. Piemonte 18/94 così come modificato dall'art. 32 della L.R. Piemonte 30/2009 e successivi provvedimenti attuativi;
- l'inserimento lavorativo, in attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi), di persone svantaggiate, nelle percentuali e secondo quanto definito dalla Legge 8.11.1991 n.381 ed eventuali modificazioni ed integrazioni

Così la cooperativa si configura come cooperativa sociale a scopo plurimo; la correlazione tra i due scopi si concretizza nella possibilità:

- di dare continuità ai progetti assistenziali ed educativi rivolti ai propri beneficiari, attraverso la formazione e l'inserimento al lavoro che potrà essere anche effettuato nella cooperativa;
- di mettere a disposizione le competenze professionali degli educatori per il sostegno ai percorsi di inclusione sociale attraverso il lavoro.

Pertanto, in relazione a quanto sopra, la Cooperativa:

- in collegamento con le attività terapeutiche svolte ai sensi dell'art. 1, primo comma, lettera a) della legge n. 381/91, potrà intraprendere attività agricole, commerciali e di servizi , ai sensi dell'art. 1, primo comma, lettera b) della predetta legge n. 381/91, che permettano di educare ed avviare i soggetti svantaggiati, che sono e sono stati in cura presso i servizi residenziali e/o diurni della Cooperativa (o presso altri centri), nel mondo del lavoro cercando di affrontare la drammatica crisi occupazionale e promuovendo la sensibilizzazione all'esterno verso un modello di sviluppo economico sostenibile e solidale;
- potrà, altresì, offrire agli utenti delle comunità socio-assistenziali (minori, genitore-bambino) e terapeutiche da essa gestite, come previsto dalla citata legge 381/91, lettera a), la possibilità di alloggiare, una volta terminati i loro percorsi, presso i locali abitativi detenuti dalla cooperativa stessa, come primo approccio all'autonomia. Inoltre, all'interno dei servizi abitativi offerti dalla Cooperativa, i soggetti svantaggiati accolti presso le strutture di tipo a) potranno svolgere attività relative a piccole manutenzioni, pulizia e gestione dell'orto in quanto attività che consentono di educarli ed aviarli al mondo del lavoro.

La Cooperativa si propone pertanto di svolgere le attività riconducibili alla previsione dell'articolo 1, comma 1 della legge n. 381/91, lettere a) e b), creando un collegamento funzionale tra dette due tipologie di attività, come previsto dalla circolare del Ministero del Lavoro n. 153/1996.

La cooperativa, come sopra detto, ha perciò un oggetto plurimo, che verrà attuato attraverso un'organizzazione amministrativa, gestionale ed economica tale da consentire la netta separazione delle gestioni delle suddette attività, riconducibili rispettivamente alla citate lettere a) e b) dell'articolo 1, comma 1 della legge n. 381/91.

I principi che la sostengono e la ispirano sono quelli del movimento cooperativo mondiale: la mutualità, la solidarietà, una giusta distribuzione dei guadagni, un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, la priorità dell'uomo sul denaro, la democraticità interna ed esterna, l'impegno, l'equilibrio delle

responsabilità rispetto ai ruoli.

Nel suo agire, la Cooperativa tiene conto in maniera equilibrata delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: economica, sociale ed ecologica. Contribuisce a una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, ricercando piena occupazione e lavoro dignitoso; mira alla riduzione delle disuguaglianze contribuendo allo sviluppo di una società pacifica e inclusiva; promuove modelli di consumo e produzione che favoriscono un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

Tutto ciò attraverso l'utilizzo e la stabile organizzazione delle risorse fisiche, materiali e umane dei soci e dei terzi che a qualsiasi titolo professionale, di volontariato, o quali utenti, partecipino nelle diverse forme all'attività e alla gestione della cooperativa.

La Cooperativa potrà svolgere la propria attività anche con terzi e in particolare, al fine del miglior conseguimento dell'oggetto sociale e degli scopi mutualistici, potrà avvalersi di prestazioni fornite da lavoratori non soci.

Per il raggiungimento degli scopi indicati la Cooperativa si impegna altresì ad integrare, sia in modo permanente sia secondo contingenti opportunità, la propria attività con quella di altre strutture cooperative, promuovendo e aderendo a consorzi e ad altre organizzazioni frutto dell'associazionismo cooperativo.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerata l'attività mutualistica della società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci, la Cooperativa ha come oggetto le seguenti attività.

Con riferimento alle attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) della Legge n. 381/91, s.m.i., nonché di cui all' art. 2, comma 2bis della L.R. Piemonte n. 18/94, s.m.i., e a favore di minori, anziani, persone con disabilità, famiglie, istituzioni, scuole, migranti, adulti in difficoltà, giovani adulti e care leavers, malati, persone con dipendenze sia tradizionali che tecnologiche:

- attività educative, socio-assistenziali, socio-sanitarie, e sanitarie, nell'ambito dei centri diurni e ricreativi, dell'assistenza domiciliare, della residenzialità, anche in strutture ad elevata intensità assistenziale, di ambulatori in cui si erogano prestazioni sanitarie. Le attività sanitarie saranno, in via prioritaria, finalizzate alla promozione dell'agio e del benessere di minori, adulti e anziani, in particolare in stato di disagio psichico, fisico e sensoriale;
- attività e servizi di riabilitazione;
- centri diurni e strutture residenziali di accoglienza e socializzazione;
- servizi domiciliari e territoriali di assistenza, sostegno, riabilitazione e animazione effettuati presso la famiglia, presso la scuola, in altre strutture di accoglienza o sul territorio;
- servizi scolastici ed educativi: attività di contrasto della "povertà educativa" e dell'abbandono scolastico, di supporto all'apprendimento e alla relazione (in particolare a favore di soggetti con difficoltà), di sviluppo della "comunità educante", anche all'interno delle istituzioni scolastiche;
- attività e servizi rivolti alla prima infanzia e al sostegno della genitorialità; a titolo di esempio, gestione nidi, micronidi e scuole dell'infanzia;
- attività di sportello psicologico;

- attività di progettazione, educazione, formazione, consulenza nell’ambito delle tecnologie digitali abilitanti a favore dei soggetti sopraindicati;
- attività di sensibilizzazione e prevenzione primaria e secondaria;
- gestione di progetti e strutture di accoglienza, anche a favore di migranti e richiedenti asilo;
- interventi di Politica Attiva del Lavoro e di “empowerment” per lo sviluppo delle capacitazioni individuali funzionali all’autonomia e all’esercizio del diritto/dovere di “cittadinanza attiva”;
- attività per lo sviluppo delle capacitazioni individuali funzionali all’autonomia abitativa;
- iniziative, servizi, attività culturali ed artistiche, attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale, al fine di renderla più consapevole e disponibile alla mutualità e cooperazione sociale;
- attività di teatro sociale e di comunità e le attività ad esse connesse, tra cui la valorizzazione del patrimonio antropologico e culturale, lo sviluppo di comunità e la formazione e la promozione della salute, nell’ambito delle attività sociali ed educative;
- attività di promozione e rivendicazione dell’impegno delle istituzioni a favore delle persone svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
- promozione ed attuazione di progetti europei di ricerca, formazione, consulenza e mobilità giovanile;
- attività di ricerca, formazione e consulenza inerenti ai settori suindicati, anche tramite la gestione di appositi sportelli.

Con riferimento alle attività di cui all’articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge n. 381/91, s.m.i.:

- servizi amministrativi, di gestione contabile e di archiviazione;
- realizzazione e manutenzione di impianti elettrici e idraulici, civili e industriali;
- opere di falegnameria, lavorazione di metalli, opere di decorazione, lavori in quota, disgaggi e su corda;
- attività di trasporto conto terzi, trasporto di persone, attività di noleggio di qualunque mezzo di trasporto e di noleggio con conducente;
- arredo urbano, movimento terra, installazione e manutenzione segnaletica e sicurezza stradale orizzontale e verticale, gestione e manutenzione impianti esterni di illuminazione, allestimento e manutenzione di aree giochi;
- servizi di vigilanza, portierato, guardiania, custodia, sicurezza e telesicurezza;
- progettazione e gestione di servizi di housing sociale e tutte le attività ad esso riconducibili;
- promozione e realizzazione di attività di formazione al lavoro per soggetti svantaggiati o soggetti appartenenti alle fasce deboli;
- attività di formazione professionale, corsi, lezioni, conferenze, congressi, stages, seminari, tirocini sulle materie indicate nell’oggetto sociale o sui temi inerenti la cooperazione sociale da realizzare anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, sia per i propri soci che per terzi;
- ideazione e gestione di progetti di cooperazione internazionale e relativa partecipazione ai medesimi;
- attività ricreativa, artistiche, di intrattenimento, sportive e organizzazione di meeting;
- attività di sharing economy (a titolo esemplificativo: car sharing e bike sharing);
- servizi di facility management e global service, servizi di ottimizzazione, gestione e acquisti diretti di beni e servizi per conto di terzi, servizi di consulenza gestionale, servizi di gestione

Crescere Insieme si propone come oggetto le seguenti attività:

- realizzare servizi territoriali e residenziali per anziani, disabili, malati di aids (a titolo esemplificativo: assistenza domiciliare, comunità alloggio, centri diurni, domiciliarità leggera, assistenza familiare, case di riposo, r.s.a., r.a.f. e r.a.);

- gestire strutture e servizi di carattere sociale, socio-sanitario, aggregativo, nonché servizi educativi anche riferibili ad attività di istruzione, per l'infanzia e la gioventù (a titolo esemplificativo: comunità alloggio, asili nido, centri di pronto intervento, ostelli per la gioventù);
- gestire attività di proprietà immobiliare, servizio completo di manutenzione e gestione di impianti o immobili di terzi;
- servizio di rilevazione delle utenze, distribuzione di bollette, affissioni e riscossioni tributi, nei limiti e sotto l'osservanza delle norme di legge tempo per tempo vigenti;
- montaggio e smontaggio di mostre e fiere, servizio di assistenza e organizzazione delle stesse.

La Cooperativa intende svolgere le attività sopra indicate in stretta collaborazione con tutte le forze pubbliche o private del territorio interessate a sviluppare iniziative volte alla prevenzione del disagio ed alla lotta alle sue cause, in particolare nell'ambito del mondo del lavoro, rivolte a soggetti appartenenti alle fasce deboli nonché al trattamento e al reinserimento sociale di chi vive in condizioni di devianza o marginalità.

La Cooperativa, per il conseguimento dello scopo sociale, potrà sviluppare secondo le circostanze, le varie attività indicate, attraverso la gestione di laboratori, officine, cantieri e quant'altro necessario e

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La Cooperativa, per il conseguimento dello scopo sociale, potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale, commerciale e finanziaria necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali e/o comunque direttamente o indirettamente attinenti ai medesimi nonché tra l'altro e solo per indicazione esemplificativa e non limitativa:

- 1) assumere interessenze e partecipazioni, nelle forme consentite dalla legge, in imprese, enti, anche consortili, che svolgono attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale, al solo scopo di realizzare l'oggetto principale e non ai fini del collocamento presso il pubblico, partecipando in particolare allo sviluppo ed al finanziamento delle cooperative sociali;
- 2) promuovere e partecipare a enti e organismi anche consortili finalizzati a sviluppare e ad agevolare gli approvvigionamenti di beni e di servizi a favore dei propri aderenti, ivi comprese le comunità energetiche; potrà inoltre aderire a consorzi fidi al fine di ottenere, per il loro tramite, agevolazioni e facilitazioni nell'accesso al credito bancario per sopperire alle esigenze finanziarie della cooperativa, prestando all'uopo le necessarie garanzie e fideiussioni;
- 3) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 59/92 ed eventuali norme modificative e integrative;
- 4) emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa;
- 5) ricevere prestiti dai soci finalizzati esclusivamente al conseguimento dell'oggetto sociale, stabilendone la disciplina con apposito regolamento approvato con decisione dei soci, il tutto sotto l'osservanza della normativa tempo per tempo vigente in materia e, in particolare, delle norme che

disciplinano la raccolta del risparmio tra il pubblico;

6) aderire a un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'articolo 2545-septies del codice civile. Con espressa esclusione di qualsiasi operazione inerente la raccolta del risparmio, dell'esercizio delle attività di assicurazione, della sollecitazione del pubblico risparmio ai sensi delle vigenti norme in materia e di ogni altra operazione comunque vietata per le società cooperative dalle vigenti e future disposizioni di legge.

Per il raggiungimento dello scopo sociale la cooperativa richiederà le autorizzazioni necessarie e si avvarrà di tutte le provvidenze e agevolazioni di legge previste per la cooperazione in generale e/o per gli specifici settori di attività nei quali opera.".

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative

Denominazione	Anno
ConfCooperative	1979

Consorzi

Nome
Consorzio Kairòs
Consorzio CGM
Consorzio NAOS
Care Expert

Altre partecipazioni e quote (valore nominale)

Denominazione	Quota
Cooperativa Interazioni	227.500,00

Contesto di riferimento

Fattori esterni

Legislativi

Alcune questioni legislative hanno animato il 2024. Le affrontiamo in breve:

È stato rinnovato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per le cooperative sociali, introducendo un significativo aumento del costo del lavoro, necessario per valorizzare le professionalità del settore. Tuttavia, a questo incremento non è corrisposto un adeguamento proporzionale delle tariffe da parte degli enti pubblici e dei committenti, generando uno squilibrio tra costi sostenuti e ricavi effettivamente percepiti. Questa situazione mette in seria difficoltà la tenuta economica delle cooperative sociali, che si trovano a garantire servizi essenziali alla collettività senza le risorse necessarie per far fronte all'aumento degli oneri contrattuali, con ricadute potenzialmente critiche sulla

qualità e sulla continuità delle prestazioni offerte.

In parallelo è stato avviato in Regione Piemonte un tavolo di confronto per la revisione della DGR 25, che disciplina il funzionamento delle strutture residenziali per minori. Si tratta di un passaggio particolarmente delicato: le modifiche normative potrebbero infatti determinare importanti ricadute sia sulle condizioni di lavoro degli operatori, sia sull'assetto economico e organizzativo dei servizi. Una revisione inadeguata rischia di compromettere la qualità dell'accoglienza e la sostenibilità delle strutture, mentre un aggiornamento condiviso e attento ai bisogni reali può rappresentare un'opportunità per migliorare le condizioni lavorative e rafforzare l'efficacia del sistema di tutela dei minori.

Nel corso del 2024 siamo stati impegnati in diversi tavoli di lavoro dedicati a processi di coprogrammazione e coprogettazione, strumenti previsti dal Codice del Terzo Settore che promuovono forme innovative di co-gestione del welfare locale. Questi strumenti rappresentano un'importante opportunità per valorizzare il ruolo delle realtà del Terzo Settore nella costruzione condivisa di risposte ai bisogni sociali, favorendo il dialogo tra enti pubblici e soggetti non profit, e stimolando soluzioni più efficaci e aderenti al territorio. Tuttavia, abbiamo rilevato con preoccupazione come, in diversi casi, questo strumento venga utilizzato in maniera impropria dagli enti pubblici: non come occasione di reale innovazione e partecipazione, ma come scorciatoia per evitare procedure di gara, applicandolo a servizi tradizionali già consolidati. Questa distorsione rischia di svilire il senso della norma, generare ambiguità nella gestione e compromettere la qualità e la trasparenza degli interventi, rendendo necessaria una maggiore chiarezza e responsabilità nell'applicazione di questi istituti.

Tecnologici

L'innovazione tecnologica sta trasformando profondamente anche il mondo dei servizi sociali, introducendo strumenti digitali e app che vanno ben oltre la mera gestione amministrativa. Sempre più spesso, infatti, queste tecnologie supportano la pianificazione degli interventi, la comunicazione tra operatori, il monitoraggio degli esiti e la relazione con le persone assistite. Si tratta di un cambiamento culturale che coinvolge tutte le figure professionali, chiamate a mettersi in gioco, a sviluppare nuove competenze digitali e a integrare questi strumenti nel proprio operato quotidiano. L'adozione di tecnologie intelligenti può migliorare l'efficienza, la qualità e la trasparenza dei servizi, ma richiede un forte investimento in formazione e accompagnamento al cambiamento. Purtroppo, non tutti riescono a stare al passo con i tempi: la mancanza di competenze digitali, la resistenza al cambiamento o il sovraccarico lavorativo possono generare esclusione o frustrazione. È quindi fondamentale costruire percorsi inclusivi di aggiornamento e supporto, per fare dell'innovazione un'occasione di crescita collettiva.

Competitivi

L'innovazione nei servizi alla persona può e deve partire da una rinnovata attenzione alle caratteristiche delle platee di beneficiari, che negli ultimi anni si sono ampliate e profondamente diversificate. Le trasformazioni demografiche, sociali ed economiche hanno generato nuove forme di vulnerabilità e bisogni emergenti che mettono in discussione i modelli tradizionali di intervento. Non ci si trova più di fronte a utenze "omogenee" e facilmente classificabili, ma a soggetti con percorsi di vita complessi, appartenenze culturali diverse, condizioni socio-sanitarie articolate e domande di aiuto sempre più ibride.

Ad esempio, tra i minori in difficoltà aumentano i casi legati a disagio psicologico e disturbi del comportamento, tra gli anziani cresce la fascia dei "grandi anziani" soli e non autosufficienti, mentre tra le persone con disabilità si afferma la richiesta di progetti personalizzati orientati all'autonomia e all'inclusione. A questi si aggiungono i nuovi cittadini di origine straniera, le famiglie in povertà educativa e digitale, gli adulti fragili senza reti sociali e i giovani che non studiano né lavorano. Questa complessità richiede una vera e propria innovazione dei servizi, che non può limitarsi all'adeguamento delle risposte esistenti, ma deve tradursi in nuovi approcci, strumenti e metodologie di lavoro.

Fattore competitivo nel prossimo futuro sarà rappresentato dalla capacità di ripensare la presa in carico in chiave integrata, superando le barriere tra servizi sociali, sanitari, educativi, culturali e lavorativi; sperimentare modelli flessibili, basati su progetti individualizzati e co-progettati con i beneficiari stessi; investire in tecnologie digitali per rendere i servizi più accessibili e monitorabili; valorizzare le reti di prossimità e il ruolo delle comunità locali come parte attiva del sistema di welfare.

L'innovazione passa anche da una nuova cultura professionale: servono operatori capaci di ascolto, adattamento, lavoro di rete, ma anche di lettura critica dei bisogni e progettazione partecipata.

Il lavoro con i fondi PNRR, che avrebbe dovuto rappresentare un'occasione straordinaria di innovazione e rilancio per i servizi alla persona, ha generato in molti casi una profonda delusione. Alcuni enti committenti, anziché valorizzare le potenzialità trasformative dei progetti finanziati, hanno cercato di piegare le azioni previste a esigenze ordinarie, trasformando le sperimentazioni in lavoro tradizionale utile a colmare carenze strutturali e cronica mancanza di fondi nelle attività istituzionali. Questo approccio ha snaturato lo spirito stesso del PNRR, che richiedeva visione, coraggio e investimento su nuovi modelli, competenze e strumenti. Per gli operatori coinvolti, il risultato è stato spesso quello di sentirsi usati come "tappabuchi" e non come protagonisti del cambiamento. L'assenza di un reale disegno strategico da parte di alcuni enti ha impedito di costruire percorsi sostenibili nel tempo, vanificando in parte l'impegno e le energie messe in campo. Un'occasione persa, che lascia l'amaro in bocca.

Fattori interni

Valoriali

L'identità della nostra cooperativa sarà uno degli elementi messi in gioco dal prossimo futuro in cui saranno importanti due elementi che possono apparire in contrasto tra loro: la crescita dell'appartenenza di ogni singolo socio all'organizzazione e al contempo la capacità dell'organizzazione di costruire reti di comunità e d'impresa che inevitabilmente modificano l'identità stessa dell'organizzazione.

Il senso di appartenenza sarà indispensabile per chiedere ai soci un'attiva e strutturata partecipazione che consenta di affrontare anche il percorso di fusione, aumentando il patrimonio valoriale collettivo e aumentando il rapporto tra i soci.

La dimensione digitale che prevede l'intrecciarsi di vita reale e virtuale, metterà in crisi l'idea della relazione tra gli individui che è alla base dei valori della nostra organizzazione. Sarà quindi indispensabile aggiornare il corredo valoriale dando valore anche alle nuove forme di relazione.

Fondamentale sarà per noi la promozione di una cultura inclusiva, fatta di rispetto e promozione della

parità di genere.

Culturali

La cultura generale del Terzo Settore, basata sulla relazione individuale, priva di forme di mediazione, sarà messa in crisi dal l'affacciarsi delle nuove forme di relazione mediate e supportate dagli strumenti digitali.

D'altro canto sarà da sviluppare una cultura della valutazione, del riconoscimento e della valorizzazione delle competenze professionali e trasversali agite dai soci nel lavoro in crescere insieme.

La nostra cultura è messa a dura prova da quanto sta accadendo nella società e dunque richiede uno sforzo di aggiornamento importante, soprattutto per poter continuare nell'azione di promozione e tutela dei soggetti fragili.

Parimenti sono da sviluppare all'interno della coop e delle comunità, percorsi inclusivi e di promozione e sviluppo della parità di genere.

Conoscitivi

La conoscenza è un fattore determinante. Per poter attraversare il "nuovo" e governarlo in senso inclusivo, dobbiamo ampliare le nostre conoscenze. Non solo aumentare il nostro patrimonio per gestire sempre meglio ciò che abbiamo costruito in passato ma anche farci incuriosire da quello che sta mutando intorno a noi. Dobbiamo saper intravedere nei frammenti del presente le innovazioni future, le conseguenze nella vita sociale delle novità per poterle anticipare almeno in parte e quindi trasformarle in opportunità per noi e per le persone più fragili di cui ci occupiamo.

Tutto questo non possiamo farlo da soli e per questo dobbiamo aprirci a reti inedite, a soggetti che sono tradizionalmente fuori dal nostro mondo.

Dobbiamo saper costruire evidenze dei percorsi di approfondimento e sviluppo conoscitivo non solo certificazioni ma anche strumenti non tradizionali.

Prestazioni aziendali

Centrale per il miglioramento delle prestazioni aziendali è la cura delle risorse umane sia in termini attrattivi di risorse esterne alla coop sia di cura, anche attraverso azioni mirate riconducibili al welfare aziendale, al monitoraggio del benessere individuale, alle politiche di conciliazione tempi di vita tempi di lavoro, allo sviluppo di prospettive di carriera, nel rispetto della parità di genere e dell'inclusione.

Stiamo consolidando i servizi esistenti e sviluppandone di nuovi.

L'analisi delle prestazioni aziendali sarà influenzata dalla fusione in corso che darà alla cooperativa un input nuovo.

Storia dell'organizzazione

Crescere Insieme nasce ufficialmente a Torino nel 1979, ma le sue radici affondano nel 1965, quando un gruppo di famiglie inizia ad accogliere nelle proprie case bambini rimasti senza famiglia. Sono esperienze spontanee, mosse da un forte senso di solidarietà, che danno vita a uno dei primi centri

residenziali per minori in Italia: il Centro Base delle Vallette. Nascono poi le comunità familiari, in cui fratelli possono crescere insieme, lontano dalla logica separativa degli istituti. È l'inizio di un approccio nuovo, più umano, costruito sui legami e sulla responsabilità condivisa.

Per dare continuità a queste esperienze, sul finire degli anni '70 viene fondata la cooperativa sociale Crescere Insieme. Negli anni '80 nascono le prime comunità con educatori turnanti; la cooperativa si espande con i servizi di assistenza domiciliare, le attività per persone disabili, l'avvio di nuove collaborazioni, come quella con il Cottolengo e il Consorzio Kairòs.

Nel 2000 la cooperativa investe in nuovi settori, come l'housing sociale e i servizi per migranti. L'emergenza Nordafrica del 2011 porta all'apertura di un intero settore dedicato all'accoglienza e all'integrazione.

Dal 2012 in poi, Crescere Insieme attraversa un periodo complesso. La crisi economica si riflette sulle risorse disponibili per il sociale e mette in difficoltà i consorzi territoriali. Il Consorzio Kairòs si ridimensiona e la cooperativa si riorganizza internamente, scegliendo nel 2018 di cedere alcune attività a una nuova realtà nata da soci fondatori.

Nel frattempo, emergono nuove sfide: l'evoluzione dei bisogni sociali, la frammentazione delle famiglie, la digitalizzazione. Dal 2017 si avvia un percorso interno di innovazione: si sperimentano progetti educativi con componenti tecnologiche, come EduGamers for Kids 4.0 e DediCare, si rafforzano i rapporti con le fondazioni, si ridefinisce il rapporto con la Pubblica Amministrazione in chiave coprogettuale.

Durante la pandemia, Crescere Insieme sceglie di non interrompere i servizi. Organizza una casa famiglia per bambini temporaneamente senza genitori, adatta l'assistenza domiciliare alle condizioni di rischio, accelera l'introduzione di strumenti digitali e adotta nuove forme di organizzazione partecipata. Questo periodo segna anche una trasformazione interna: più delega, più corresponsabilità, un uso stabile e condiviso delle tecnologie.

Nel 2019 si insedia un nuovo gruppo dirigente, che guida la cooperativa nel passaggio verso una nuova fase. Nel 2023 avviene la fusione con la cooperativa Solidarietà, da cui Crescere Insieme eredita un patrimonio importante di valori e pratiche legate al lavoro di cura e alla valorizzazione delle professioni femminili.

Il 2024 è l'anno della costruzione di una cultura comune tra le due organizzazioni fuse, dell'ampliamento della governance, dell'avvio di nuove alleanze formative e cooperative.

La storia di Crescere Insieme è fatta di radici profonde e rami in continua espansione: una storia di legami, coraggio, capacità di rinnovarsi e restare fedeli al proprio nome. Crescere, insieme.

4. Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
84	Soci cooperatori lavoratori di cui 1 sezione B
13	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sono presenti soci lavoratori e soci volontari.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori - CDA

Nome e Cognome	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Mauro Maurino	no	M	59	21/06/2024				Si	Presidente
Abdelkrim Barraz	No	M	63	21/06/2024		5		No	Consigliere
Stefania Bennati	No	F	51	21/06/2024		3		No	VicePresidente
Serena Naldini	No	F	53	21/06/2024		3		No	Consigliere
Barbara Pilan	No	F	59	21/06/2024		3		No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche

Modalità di nomina e durata carica

I consiglieri sono eletti dall'Assemblea dei Soci e il mandato del Consiglio d'Amministrazione ha una durata di 3 esercizi.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2024 il Consiglio di Amministrazione si è riunito in 5 occasioni (gennaio, marzo, giugno (2 volte), ottobre) con la partecipazione del 100% dei consiglieri.

Tipologia Organo di controllo

Così come deliberato dall'Assemblea del 06/05/2023 l'Organo di controllo è rappresentato dal Collegio Sindacale con funzione anche di Revisore Legale dei Conti Unico che percepiscono il seguente compenso: Cerruti Silvio (Presidente Collegio sindacale + Revisore legale) € 6.000,00, Buffa Piero (sindaco effettivo + Revisore Legale) € 4.000,00, Davito Francesco (sindaco effettivo + Revisore Legale) € 4.000,00

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni)

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	Assemblea Ordinaria	12/07/2022	Presentazione Bilancio Consuntivo 2021 - Delibere inerenti e conseguenti; Presentazione Piano di Sviluppo 2022-2024 - Delibere inerenti e conseguenti	51%	16%
2022	Assemblea Ordinaria	07/12/2022	Ipotesi di fusione per incorporazione con la Cooperativa Solidarietà; Presentazione del possibile percorso necessario per giungere alla fusione; Discussione del Contratto Preliminare vincolante finalizzato a un'operazione di fusione per incorporazione - Delibere inerenti e conseguenti; Presentazione dell'ipotesi di nuovo organigramma - Delibere inerenti e conseguenti; Presentazione delle bozze di documenti prodotti in attuazione del Piano di Sviluppo 2022-2024 approvato dall'Assemblea dei soci del 12 luglio 2022	73%	6%
2023	Assemblea ordinaria	25/3/2023	Presentazione e discussione del Progetto di Bilancio Consuntivo 2022 Discussione su Fusione per incorporazione della coop Solidarietà - progetto di fusione Discussione del Piano sviluppo 2022-24 Presentazione bilancio preventivo	63%	27%
2023	Assemblea ordinaria	06/05/2023	Nomina Collegio Sindacale	35%	18%
2023	Assemblea straordinaria	22/5/23	Delibera di fusione per incorporazione della Società Solidarietà SCS	29%	68%

2023	Assemblea straordinaria	02/12/2023	Proposta di modifica dello scopo e dell'oggetto sociale in relazione allo svolgimento di nuove attività anche al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della legge 381/91 e ulteriori modifiche statutarie conseguenti; Proposta di aggiornamento dello statuto sociale con riferimento alle norme in materia di impresa sociale di cui al D.Lgs. n. 112/2017 s.m.i nonché in materia di revisione legale.	33%	24%
2024	Assemblea Ordinaria	21/06/2024	Delibera Regolamento per l'elezione del Consiglio di Amministrazione Approvazione Bilancio Consuntivo 2023 Approvazione Bilancio Sociale 2023 Rinnovo del Consiglio di Amministrazione	65%	20%
2024	Assemblea Ordinaria	12/12/2024	Valutazione dei risultati ottenuti nel triennio 2022-2024 Lavori di gruppo per la costruzione della traccia del nuovo Piano di sviluppo 2025-2027 Lettura della valutazione a seguito della Revisione annuale	52%	0%

In occasione delle assemblee convocate, abbiamo organizzato dei momenti di riflessione e di festa.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale (<i>Lavoratori e soci in quanto lavoratori</i>)	<p>I gruppi di lavoro si riuniscono con cadenza settimanale/quindicinale/mensile. Ogni gruppo ha un coordinatore che partecipa o è in stretto contatto con il Consiglio di Amministrazione e/o la Direzione. Le équipe utilizzano come strumento di comunicazione e collegamento ulteriore un gruppo WhatsApp al quale partecipa anche un consigliere di amministrazione. Mensilmente alcuni servizi producono contenuti da far circolare tramite il Bollettino dei Naviganti e in parte utilizzati per azioni di comunicazione esterna tramite sito e social network.</p> <p>Per la gestione di questi canali è attivo anche un gruppo WhatsApp che agevola l'informazione riguardo ai post pubblicati e la tempestiva condivisione degli stessi da parte dei dipendenti e dei soci della cooperativa.</p> <p>La cooperativa inoltre promuove un'organizzazione del lavoro e dei servizi compatibile per quanto possibile con le esigenze di conciliazione (flessibilità, smartworking), anche coinvolgendo i lavoratori nell'organizzazione dei turni, e sta sviluppando il sistema di ascolto previsto dal Piano delle Risorse Umane in corso.</p>	2 - Consultazione
Soci	<p>Abbiamo proseguito con l'aggiornamento mensile attraverso il Bollettino dei Naviganti, newsletter elettronica mensile in cui il Consiglio presenta i temi più caldi del periodo e consulta i soci con questionari e sondaggi in modo da consentire la costruzione di iniziative più in linea con le esigenze dei soci, degli utenti e dei servizi. Nel Bollettino si rende conto anche del lavoro svolto nell'area sviluppo con la condivisione di una mappa mensile dei progetti presentati e degli esiti ottenuti.</p> <p>Abbiamo inoltre raggiunto l'obiettivo di organizzare almeno 2 assemblee all'anno con un aggiornamento sull'andamento delle attività e la presentazione di ipotesi di sviluppo. E' stata effettuata una survey sull'appartenenza e la motivazione dei soci e dei lavoratori ed è stata rimandata e realizzata ad inizio del 2025 la survey sulla parità di genere.</p>	4 - Coproduzione

Finanziatori	<p>I soggetti che finanziato la cooperativa vengono costantemente informati di quanto accade e consultati apertamente nel momento in cui è utile/necessario assumere decisioni strategiche le cui ricadute possano coinvolgere l'interesse dei finanziatori.</p> <p>Nello specifico, la cooperativa adotta queste modalità operative: assegnazione al coordinatore del progetto, in collaborazione con la direzione, del compito di mantenere aggiornati i rapporti con il soggetto di Terzo Settore; definizione di uno scadenzario e di strumenti specifici per supportare la comunicazione tra cooperativa ed ente partner; coinvolgimento del settore comunicazione per dare evidenza sulle pagine social e sul sito della cooperativa della partnership in essere, delle attività e dei risultati raggiunti.</p>	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	<p>Difficile dare una definizione univoca vista la varietà delle fasce di utenza di cui ci prendiamo cura. In generale, l'approccio di Crescere Insieme dà centralità alle persone e alle comunità di cui sono parte: chiediamo alle persone di partecipare attivamente al progetto di cui sono protagoniste.</p> <p>Nello specifico, la cooperativa adotta queste modalità operative: partecipazione e coinvolgimento nella definizione del progetto educativo/di assistenza/di accoglienza di cui sono beneficiari; personalizzazione degli interventi e dei progetti; flessibilità organizzativa; trasparenza nei processi in cui sono coinvolti (sistema di relazioni e referenze, regole, diritti/doveri, flussi informativi).</p>	4 - Coproduzione
Fornitori	<p>L'intensità del rapporto è differente a seconda delle situazioni: si va dal classico rapporto cliente - fornitore a una dimensione di donazione di beni e servizi da parte di una serie di fornitori locali, in particolare sui territori in cui sono inserite le comunità, fino alla sponsorizzazione/finanziamento di progetti sociali da parte di imprese profit.</p> <p>In altri casi, i fornitori sono parti interessate rilevanti, a volte coinvolte nel processo decisionale per caratteristiche e determinazione di requisiti legali o altro. Particolare attenzione viene prestata agli aspetti inerenti la salute e sicurezza dei lavoratori di altre imprese, agli aspetti ambientali che possono essere in qualche misura governati o mitigati dalla cooperativa, alla gestione dell'ICT e ovviamente agli aspetti qualità che sono richiesti</p>	2 - Consultazione

	dalla committenza e dal cliente.	
Pubblica Amministrazione	<p>Il livello di intensità del rapporto non è omogeneo, ma dipende dal progetto e dalla storicità. Gli Enti Gestori lamentano sempre più l'incongruenza tra risorse economiche a disposizione e dimensioni dei bisogni dei territori di loro competenza, oltre che l'incertezza degli scenari legislativi ed economici in cui inscrivere la propria attività. Assistiamo anche a una certa incongruenza tra interesse a sviluppare reti territoriali e preoccupazione per la responsabilità giuridica rispetto agli atti amministrativi e all'avvio di processi di co-progettazione non sempre preceduti da co-programmazione e in un quadro di incertezza degli obiettivi.</p>	5 - Co-gestione
Collettività	<p>Nei servizi ben radicati sul territorio, la collettività partecipa alla vita dei servizi, in forma di associazionismo e volontariato. Questa partecipazione si articola con un grado di intensità differente a seconda delle iniziative. Talvolta non è chiaro il ruolo e la titolarità della cooperativa rispetto ai servizi erogati e questo rappresenta un limite rispetto a possibili ulteriori collaborazioni in progettualità comuni. Sempre più il riconoscimento e la reputazione presso la comunità locale sono fattori competitivi per le nostre attività realizzate in regime di accreditamento con scelta del fornitore delle prestazioni da parte dell'utenza.</p> <p>A livello operativo, per promuovere un maggior coinvolgimento, adottiamo un approccio fondato sui seguenti elementi: disponibilità a interfacciarsi con le istanze della comunità locale; approccio problem solving; sostegno gratuito, "disinteressato", alle iniziative della comunità locale; riconoscimento e messa in rete vs concorrenza.</p> <p>Alcuni soci sono incaricati di tessere rapporti con la comunità locale, sulla messa a disposizione di consulenza da parte delle nostre funzioni di ufficio gare, progettazione, comunicazione, area amministrativa e, infine, sulla formalizzazione di partnership in occasione di bandi per valorizzare le reti locali.</p>	2 - Consultazione

SCALA:

1 - Informazione; 2 - Consultazione; 3 - Co-progettazione; 4 - Co-produzione; 5 - Co-gestione

Collaborazioni

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA SOGGETTO	TIPO COLLABORAZIONE	FORME COLLABORAZIONE
Coop. Il Margine	Cooperativa sociale	Accordo strategico	ATI
Cooperativa LiberiTutti	Cooperativa sociale	Accordo strategico	ATI
Cooperativa Apriti Sesamo	Cooperativa sociale	Accordo strategico	Partnership
Cooperativa Access Point	Cooperativa sociale	Accordo strategico	Partnership
Cooperativa Il Punto	Cooperativa sociale	Accordo strategico	Collaborazione per attivazione tirocini
Cooperativa Lancillotto	Cooperativa Sociale	Accordo operativo	Collaborazione su progetti
Cooperativa Il Portico	Cooperativa sociale	ATI - Accordo strategico	SAD
Cooperativa Senza Frontiere	Cooperativa sociale	Accordo	Occasionale
Cooperativa Educazione e Progetto	Cooperativa Sociale	Accordo strategico	Collaborazione su progetti
Cooperativa La Bottega dei Ragazzi Padova	Cooperativa Sociale	Accordo operativo	Collaborazione su progetti
Cooperativa Mondovisione Como	Cooperativa Sociale	Accordo operativo	Collaborazione su progetti
Cooperativa San Martino Bergamo	Cooperativa Sociale	Accordo operativo	Collaborazione su progetti
Cooperativa Mago di Oz Acqui Terme	Cooperativa Sociale	Accordo operativo	Collaborazione su progetti
CH4	Associazione Sportiva Dilettantistica	Accordo operativo	Collaborazione su progetti
Oratorio Agnelli	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo operativo	Collaborazione su progetti
Camminare insieme	Associazione di volontariato per il sociale	Accordo operativo	Collaborazione su progetti
Parrocchia San Giuseppe Operaio	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici

Oratorio San Luigi	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Proloco Caluso	Organizzazione di volontariato	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Viva la Biblioteca	Organizzazione di volontariato	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
La Fionda	Organizzazione di volontariato	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Casa Favola	Organizzazione di volontariato	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Centro Interculturale	Ente formativo	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Amici dei Sentieri	Organizzazione di volontariato	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Arcobaleno	Organizzazione di volontariato	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Foravia	Organizzazione di volontariato	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Associazione Frantz Fanon	Organizzazione non profit	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Atletica GS Chivasso	Associazione sportiva dilettantistica	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Casa OZ	Organizzazione non profit	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Chiesa di Sacro Cuore	Parrocchia	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Mondo di Alice	Organizzazione di volontariato	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
I soliti	Associazione culturale	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Inner Peace	Organizzazione di volontariato	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
L'asola di Govi	Organizzazione di volontariato	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici

Pequenas Huellas	Organizzazione di volontariato	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
The squash blossom coro gospel	Associazione culturale	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Vip Sognando Clown	Organizzazione di volontariato	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Telehelp	Organizzazione di volontariato	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
CSI	Associazione sportiva dilettantistica	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
CUS	Associazione sportiva dilettantistica	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Judo Chivasso	Associazione sportiva dilettantistica	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Libertas Nuoto	Associazione sportiva dilettantistica	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Piscina Lido	Associazione sportiva dilettantistica	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Sisport	Associazione sportiva dilettantistica	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Ostello Don Bosco	Parrocchia	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Duomo di Chivasso	Parrocchia	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Onda Salus	Parrocchia	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Triciclo	Impresa sociale	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
AENOR	Ente certificazione sistema di gestione	Fornitore	Collaborazione su progetti specifici (certificazione)
TeiaCare	Imprese commerciali	Altro	Collaborazione su progetti specifici
Casa dell'Affido	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici

Centro per l'impiego	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
CGM	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
CISA 12 Nichelino	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
CISS Chivasso	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
CISSAC Caluso	Ente pubblico	Partnership Committenza	Collaborazione su progetti specifici
Consorzio Intercomunale iRIS Cavaglià	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
CSSAC Chieri	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
Comune di Torino	Ente pubblico	Committenza Partner Co Progettazione	Collaborazione su progetti specifici
Centro Relazioni e famiglie	Servizio di Ente Pubblico	Committenza Partner Co Progettazione	Collaborazione su progetti specifici
Biblioteca Avigliana	Servizio di Ente Pubblico	Committenza	Servizio di Ente Pubblico
Biblioteca Beinasco	Servizio di Ente Pubblico	Committenza	Servizio di Ente Pubblico
Biblioteca Busto Arsizio	Servizio di Ente Pubblico	Committenza	Servizio di Ente Pubblico
Servizio dipendenze tecnologiche	ASL TO3	Committenza	Servizio di Ente Pubblico
Comune di Verolengo	Ente pubblico	Committenza Partner Co Progettazione	Collaborazione su progetti specifici
CPIA Gabelli	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
Lo Ca Re	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
NPI Biella	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su

			progetti specifici
Onda 1	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
Servizi sociali della Valle D'Aosta	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
Servizio Sociale Genova	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
Servizio Sociale Genova Bolzaneto	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
Servizio Sociale Genova Ponente	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
Ufficio minori stranieri	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
Ufficio Strutture comune di Torino	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
UNIONENET Settimo	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
Associazione Dharma Marg Aps	Associazione di Promozione Sociale	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
Associazione Martino Andreo	Filarmonica	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
CDSTR Mazzè	CENTRO DIURNO SOCIO TERAPEUTICO RIABILITATIVO	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
OIKOS Teatro	Associazione	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
Fondazione compagnia di San Paolo	Fondazione bancaria	Finanziatore progetto	Collaborazione su progetti specifici
Fondazione Sviluppo e crescita CRT	Fondazione bancaria	Finanziatore progetto	Collaborazione su progetti specifici
Cooperativa Di Vittorio	Cooperativa edilizia	Partner	Collaborazione su progetti
Scuola Manzoni	Servizio di Ente locale	Accordo operativo	Collaborazione su progetti
Officine della Memoria	Associazione	Sinergia	Collaborazione su progetti

Cfiq Pinerolo	Consorzio per la formazione	Sinergia	Collaborazione su progetti/formazione
Engim Pinerolo	Ente formativo	Sinergia	Formazione/inserimenti lavorativi/attivazione tirocini

Presenza di un sistema di rilevazioni di feedback

In attuazione del Piano relativo alla UNI PdR 125:2022 è stato realizzato un sistema di segnalazione anonima delle molestie attraverso QRCode. Questo è stato diffuso nelle équipe e tra tutti i lavoratori, coerentemente con la Politica di tolleranza zero della cooperativa rispetto al verificarsi di episodi di discriminazione o molestie.

È attiva la piattaforma di Whistleblowing per le segnalazioni di criticità rivolta a una pluralità di soggetti, accessibile con varie modalità e anche in anonimato. La cooperativa ha interpretato questo adempimento di legge come un'ulteriore opportunità di intercettare feedback problematici e di poter dunque migliorare la propria azione qualora emergessero criticità.

5. Persone che operano per l'ente

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni

N.	Occupazioni
88	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
16	di cui maschi
72	di cui femmine
13	di cui under 35
55	di cui over 50
N.	Cessazioni
13	Totale cessazioni anno di riferimento
5	di cui maschi
7	di cui femmine
8	di cui under 35
5	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni

N.	Assunzioni
14	Nuove assunzioni anno di riferimento (da disoccupato/tirocinante a occupato)
4	di cui maschi
10	di cui femmine
8	di cui under 35
6	di cui over 50
N.	Stabilizzazioni
7	Stabilizzazioni anno di riferimento (da determinato a indeterminato)
0	di cui maschi
7	di cui femmine
5	di cui under 35
2	di cui over 50

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	87	1
Dirigenti	1	
Quadri	5	
Impiegati	86	1
Operai fissi	1	
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale

	In forza al 2024	In forza al 2023
Totale	78	39
< 6 anni	1	16
6-10 anni	11	10
11-20 anni	13	1
> 20 anni	19	7

N. dipendenti	Profilo
88	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
7	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
3	di cui educatori
1	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistanti all'infanzia
0	assistanti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo

0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
5	impiegati

Di cui dipendenti svantaggiati	
2	Totale dipendenti
1	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
1	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
	Totale tirocini e stage
	di cui tirocini e stage
	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
19	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
	Laurea Triennale
41	Diploma di scuola superiore
25	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non

N. totale	Tipologia svantaggio
2	Totale persone con svantaggio
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91
2	persone con disabilità psichica L 381/91
0	soci assunti da coop B
2	soci con invalidità permanente

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
16	Totale volontari

8	di cui soci-volontari
---	-----------------------

2	di cui volontari in Servizio Civile
6	da organizzazioni terze

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Nel corso del 2024 è stata svolta un'intensa attività formativa sia di tipo obbligatorio (v. sicurezza) che su tematiche trasversali relative alla transizione digitale e all'ambiente. Una serie di iniziative formative sono state poi relative ad elementi di scenario e di contesto per una maggiore consapevolezza dell'organizzazione rispetto all'evoluzione degli strumenti e dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, ad oggi nostro principale cliente.

Tematiche del corso	Relazione con compliance	Profili coinvolti	Numero persone coinvolte	H/Allievo	Formatore e/o organizzatore	Tempi
Aggiornamento sicurezza rischio alto	Sì	Educatori/OSS/operatori migranti	1	6 h/allievo	Competenze specifiche Dexmagroup	Entro maggio 2024
Formazione primo soccorso	Sì	Educatori/OSS/operatori migranti/amministrativi	15	12 h/allievo	Profilo sanitario (medico, IP) con esperienza, NAOS	Entro settembre 2024
Formazione antincendio	Sì	Educatori/OSS/operatori migranti/amministrativi	6	8h/allievo	Competenze specifiche, NAOS	Entro ottobre 2024
Prima formazione parità di genere	Sì (UNI 125)	OSS/educatori/operatori migranti/amministrativi	17	1 h/allievo	Competenze specifiche, corso Erites	Entro settembre 2024
Aggiornamento formazione parità di genere	Sì (UNI 125)	OSS/educatori/operatori migranti/amministrativi	4	3 h/allievo	Seminario in presenza curato da NAOS	Entro novembre 2024
Aggiornamento sicurezza e integrazione Rischio Alto	Sì	OSS	22	4 h/allievo	Competenze specifiche, corso Dexmagroup	Entro settembre 2024

Strumenti digitali per le pratiche amministrative	No	Amministrativi/ coordinatori	7	20h/allievo	Percorso FAD asincrona con docente Cornucopia, competenze su programma Offfce e in particolare excell	Entro luglio 2024
Utilizzo dei sistemi informatici dell'azienda per l'efficientamento dei processi	No	Amministrativi/c oordinatori	7	20 h/allievo	Competenze informatiche in particolare sul sistema Google	Entro luglio 2024
Sanità digitale: la cartella elettronica	No	Educatori/OSS/ operatori migranti	26	40 h/allievo	Competenze informatiche specifiche	Entro luglio 2024
Strumenti digitali per la condivisione di informazioni all'interno dell'ufficio	No	Educatori/OSS/ operatori migranti/ amministrativi	31	20 h/allievo	Competenze informatiche specifiche, in particolare sul sistema Google	Entro luglio 2024
Cybersicurezza	No	Tutti i lavoratori	4	4 h/allievo	Competenze informatiche, in particolare sul sistema Google	Entro ottobre 2024
La gestione della raccolta differenziata per il rispetto dell'ambiente	No	Educatori/OSS/ operatori migranti/ coordinatori	21	15 h/allievo	FAD asincrona specifica su piattaforma Cornucopia, docente con competenze specifiche	Entro luglio 2024
Il risparmio energetico: buone pratiche per una struttura a basso impatto	No	Educatori/OSS/ operatori migranti/ coordinatori/ amministrativi	28	15 h/allievo	FAD asincrona specifica su piattaforma Cornucopia, docente con competenze specifiche	Entro luglio 2024

Formazione HACCP, applicazione Reg. 852/04 Igiene dei Prodotti Alimentari	No	Educatori professionali	17	2h/allievo	Formatore consulente SAAG	Autunno 2024
La gestione dell'aggressività, delle molestie e delle violenze da parte dell'utenza	Corso a richiesta individuale	Educatori professionali/ OSS	1	8 h/allievo	Ente formativo Consorzio NAOS	Ottobre 2024
Agorà delle cooperative sociali e delle professioni che vi lavorano	Partecipazione a richiesta individuale	Coordinatori e dirigenti	2	8 h/allievo	Animazione Sociale	Maggio 2024
Su la testa a Torino	No	Coordinatori e dirigenti	6	4 h/allievo	Percorso formativo avviato da ACLI TO con un primo incontro a dicembre 2024 e lo sviluppo del percorso fino a maggio 2025	+

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
83	Totale dipendenti indeterminato	40	43
10	di cui maschi	6	9
33	di cui femmine	34	34

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti determinato	1	0
1	di cui maschi	1	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
5	Totale lav. autonomi

3	di cui maschi
2	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Crescere Insieme ha stipulato un accordo con l'Associazione di volontariato Ercole Premoli, i cui soci svolgono la propria opera all'interno delle nostre comunità per minori, in diversi ambiti di intervento tra i quali il sostegno scolastico, gli eventi di animazione e i laboratori rivolti agli ospiti, i piccoli interventi di manutenzione ordinaria.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Altro	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	14.000,00
Dirigenti	Retribuzione	0,00
Associati	Retribuzione	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: CCNL Cooperative Sociali - CCNL Dirigenti di Cooperativa

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

50.600,00/17.200,00

6. Obiettivi e attività

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite

I nostri servizi privilegiano per gli acquisti dei beni di consumo gli esercizi commerciali presenti sul territorio. Il valore aggiunto che Crescere Insieme è capace di produrre, infatti, non si misura soltanto in termini di benessere sociale, bensì anche dal punto di vista della ricchezza generata sul territorio.

Nello specifico, sotto questo aspetto, vediamo che cosa è tornato alla collettività dei ricavi provenuti dal nostro lavoro nel 2024, ovvero 4.147.948 €:

- o 191 € ai soci come remunerazione del prestito
- o 2.603.771 € ai lavoratori come stipendi e contributi
- o 1.079.777 € a terzi per acquisti, servizi e godimento di beni
- o 104.087 € a finanziatori terzi come ricchezza distribuita
- o 7.944 € alla pubblica amministrazione come tasse
- o 128.202 € a organizzazioni del terzo settore come investimento

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti)

Nel corso dell'anno 2024 il Consiglio di Amministrazione è composto per il 60% dal genere femminile.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistrutti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati)

La cooperativa ha promosso diverse occasioni di coinvolgimento dei soci. In particolare ha attivato un percorso interno di riorganizzazione utile a omogeneizzare l'approccio al servizio SAD con riunioni a vari livelli finalizzate ad agevolare il passaggio delicato a seguito della fusione.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t_0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile

(dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori stabili al tempo t0)

Nel corso dell'anno sono state assunte 21 persone, di queste 4 a tempo indeterminato, 10 a tempo determinato e 7 attraverso agenzie del lavoro. Sono cessate 9 persone di cui 5 a tempo indeterminato, 3 a tempo determinato e 1 proveniente dall'agenzia per il lavoro.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno un'attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più)

Nel 2024 la cooperativa ha continuato a investire energie e risorse nella costruzione di legami solidi con i territori, convinta che un welfare efficace nasca dalla presenza attiva e riconosciuta nelle comunità locali. A Nichelino, il lavoro di animazione e assistenza svolto nel Condominio Debouchè ha permesso di creare relazioni di vicinato, promuovere coesione sociale e offrire supporto concreto a famiglie in difficoltà. A Verolengo, la Comunità Mafalda ha rafforzato la propria presenza come punto di riferimento per il territorio, collaborando con la rete istituzionale e associativa per costruire percorsi educativi e inclusivi per i minori accolti. A Caluso, è proseguito con continuità l'impegno a favore delle persone con disabilità, attraverso interventi personalizzati e integrati con i servizi del territorio. Infine, la cooperativa ha partecipato con convinzione al progetto "Pronti per l'Autonomia 2" a Pinerolo, contribuendo alla costruzione di percorsi di vita indipendente per giovani migranti.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie

È proseguito l'investimento sulle infrastrutture e sulla formazione del personale in termini di competenze ICT. Nel 2024 è stato fatto un investimento importante per l'utilizzo di un nuovo gestionale sia sul fronte della contabilità che sul fronte del personale.

Output attività

Andamento economico generale

Per rappresentare ciò che è accaduto nel 2024 bisogna dare un rapido sguardo a ciò che ha caratterizzato il 2023.

Fatto centrale dell'anno 2023 è stata la fusione con la Cooperativa Solidarietà che ha dato il via a una nuova stagione in cui la necessità di dare armonia a due modelli di gestione differenti è diventata centrale. L'atto definitivo che ha portato all'incorporazione è del novembre 2023 e con esso la direzione e le modalità di gestione sono state assunte a pieno titolo dalla direzione di Crescere Insieme.

A partire dalla nuova impostazione del conteggio delle buste paga - che dal sistema orarizzato è passato al mensilizzato con istituzione della Banca Ore - per arrivare a una nuova gestione dei gruppi

di lavoro, il 2024 si è caratterizzato per la ricerca di nuovi e delicati equilibri.

Ma andiamo a vedere cosa è successo in termini di contesto.

Il 2024 si è caratterizzato per un evidente diminuzione dei trasferimenti dallo stato centrale alle amministrazioni locali. Questa tendenza - che proseguirà, secondo quanto affermato dai documenti dell'ANCI sino al 2028 - ha reso inevitabile un cambiamento nelle relazioni tra gli Enti Locali e i fornitori che si sono visti negare istituti in precedenza previsti come, ad esempio, l'adeguamento tariffario utilizzando l'Indice FOI oppure l'adeguamento a seguito del rinnovo contrattuale.

Quest'ultimo è un altro elemento qualificante il 2024. Nel corso dell'anno, infatti, è stato sottoscritto il nuovo CCNL con un aumento dei costi del personale nell'ordine del 12%. Va detto che l'aumento operato non è in grado di coprire la perdita di potere d'acquisto subita dai lavoratori nel periodo intercorso tra la vigenza dei due ultimi contratti, ma al tempo stesso è molto difficile per un'impresa sopportare un aumento del costo del personale così importante in presenza di margini minimi e con una struttura dei costi in cui la parte del leone la fanno proprio i costi del personale.

Un altro elemento importante è dato dalla crescente importanza delle organizzazioni di secondo Welfare che, attraverso bandi e altri strumenti, finanziano in modo autonomo azioni e progetti.

Infine un dato per noi parzialmente positivo: molte amministrazioni, reagendo a una nuova normativa sui tempi di pagamento hanno accorciato i tempi di attesa per saldare i nostri corrispettivi. Il problema non è risolto del tutto poiché, a fianco di esempi virtuosi, troviamo alcuni committenti che pongono ostacoli alla fatturazione, costringendo a sistemi di rendicontazione che consentono loro, nei fatti, di aggirare la normativa.

Nel contesto cittadino ci troviamo a gestire le dinamiche accennate nel paragrafo precedente. Caso emblematico di questo nuovo corso è quello relativo alla gara per il nuovo accreditamento del servizio di Assistenza Domiciliare di Torino. L'accreditamento e le relative tariffe erano state definite 11 anni fa. A distanza di 11 anni il nuovo accreditamento non solo ha aumentato i carichi di lavoro amministrativo, ma ha altresì ridotto la tariffa di 1 euro all'ora.

Parimenti sono state forti le tensioni attorno alla ridefinizione dei progetti del PNRR in cui vi sono stati tentativi di spostare il focus di alcuni investimenti dalla sperimentazione alla gestione del quotidiano, senza considerare minimamente che la cooperativa hanno messo in campo cofinanziamenti importanti proprio perché interessate alle sperimentazioni.

Il nostro posizionamento

Il 2024 è stato un anno duro a tratti drammatico. Non possiamo non ricordare Andrej, bambino di 8 anni a noi affidato che è morto mentre tentava di fuggire dalla nostra comunità, sbalzato sulla massicciata ferroviaria da un treno di passaggio ad alta velocità. Non possiamo dimenticare le fatiche dell'équipe di Via Madama che ha retto all'uscita traumatica di un educatore. Questi eventi hanno caratterizzato la prima parte del 2024 generando fatiche umane ed economiche.

Va subito menzionato l'elemento che ha determinato il risultato negativo del bilancio ovvero la svalutazione della quota sociale del Consorzio Kairòs. Questa contingenza trova ragione in vicende

passate del Consorzio Kairòs che oggi rappresenta uno dei molteplici punti rete della cooperativa. La svalutazione di oltre 80.000 euro ha evidentemente sbilanciato un risultato di gestione che altrimenti sarebbe stato in equilibrio. Le difficoltà di Kairòs - che hanno portato questa organizzazione a coprire perdite pregresse con una svalutazione del capitale - non è un fatto isolato nel panorama della cooperazione. La funzione originaria dei consorzi è stata messa in crisi dalla riduzione delle risorse, e il modello consortile, che nei primi anni ha prodotto vantaggi anche molto significativi per le cooperative, oggi va rivisto alla luce del nuovo contesto.

È stato il primo anno di gestione unitaria del servizio di Assistenza Domiciliare. L'unione di due modi di lavorare, di due culture organizzative, genera costi, anche qui umani ed economici. Li abbiamo affrontati. Questi tre eventi si sono sommati al complesso di difficoltà che il nostro lavoro quotidiano porta con sé, alle storie dolorose di chi ci viene affidato.

La sfida di questo 2024 l'abbiamo raccolta e in qualche modo siamo riusciti a gestirla. Mentre tutto questo accadeva dobbiamo però ricordare che non abbiamo giocato soltanto bene in difesa ma che abbiamo raccolto successi e riconoscimenti.

Il primo è senz'altro da rintracciarsi nel progetto del Condominio Solidale Debouché, progetto proveniente da Solidarietà che presentava molte difficoltà di avvio. Queste difficoltà avevano generato forti tensioni con le fondazioni finanziarie del progetto. Con pazienza e professionalità siamo riusciti a inserire e occupare tutti gli alloggi messi a disposizione dalla cooperativa Di Vittorio e ad avere una lista d'attesa. Siamo riusciti ad attrarre risorse economiche esterne e, infine, a recuperare il rapporto con la Compagnia di San Paolo e con la Fondazione CRT. Il progetto chiude l'anno in modo positivo anche sotto il profilo economico.

La seconda partita positiva è quella della scommessa sulla possibilità di consolidare l'idea che la comunicazione è un'azione sociale di per sé. In virtù di questo, abbiamo iniziato a vendere servizi di comunicazione all'esterno, sia su progetti che ci vedono coinvolti (Patto Educativo della Scuola Fermi, Centro Relazioni e famiglie del Comune di Torino, BiblioChangers a Busto Arsizio, Pronti per l'Autonomia nel Pinerolese) sia su progetti terzi (Casa dell'Affido del Comune di Torino, Play District). Ci siamo riusciti. Questo, data l'impossibilità al momento di aumentare le risorse umane, ha comportato una riduzione del lavoro di comunicazione istituzionale della nostra cooperativa. Se dovesse proseguire la tendenza, si tratterà di ragionare sulla possibilità di costruire nuove collaborazioni che consentano di presidiare sia la comunicazione di Crescere Insieme, sia il lavoro per soggetti terzi.

Va poi ricordata l'apertura di Casa Macrè, progetto coraggioso che ha preso avvio nel mese di aprile e che piano piano è arrivato a regime. Su questo progetto abbiamo investito molto sia in termini economici che di risorse umane. Il 2025 ci darà ulteriori indicazioni sulla capacità dei servizi di Casa Famiglia di rispondere ai bisogni dei bambini che necessitano di accoglienza in ambiti di tipo familiare.

Abbiamo applicato il nuovo contratto, la cosa potrebbe apparire scontata, ma va detto che, in assenza di adeguamento delle rette da parte dei nostri clienti, l'operazione è stata molto impegnativa, onerosa economicamente e di difficile gestione per chi lavora in amministrazione. Il 2024 è stato inoltre caratterizzato dalla fine del rapporto con il nostro consulente del lavoro storico, che ha dovuto chiudere lo studio, e dalla conseguente individuazione di un nuovo consulente.

I nuovi investimenti

Nel corso del 2024 abbiamo investito per accedere alla piattaforma Zucchetti in modo da gestire in modo più snello la contabilità e il personale. Investimento che si è tradotto sia in un esborso monetario che in un impegno importante in termini di lavoro aggiuntivo e formazione. La scelta è derivata da una valutazione positiva nel medio periodo: passati i primi mesi che richiedono, oltre al lavoro ordinario, una fase di apprendimento, si paleserà un risparmio di tempo e un minor peso per chi lavora in amministrazione. Questo risultato però non è soltanto nelle mani degli amministrativi ma anche nelle mani di chi gestisce la parte burocratica dei servizi: quando i primi passaggi sono ben gestiti il lavoro amministrativo degli uffici è decisamente più fluido. Va detto che non è soltanto una questione di minor carico di lavoro per le persone che lavorano in amministrazione: una buona gestione amministrativa fa risparmiare risorse economiche e ci permette di evitare alcuni incidenti.

Abbiamo inoltre aumentato con un discreto successo il tempo lavoro finalizzato a reperire risorse da bandi e fondazioni. Sta migliorando la nostra capacità di presentare progetti e di contribuire con servizi specifici a iniziative di cui sono titolari altre realtà del terzo settore.

Dal febbraio 2024 abbiamo investito nell'apertura dell'EduGaming Zone nella Scuola Fermi di Torino. L'investimento è stato premiato, poiché la Compagnia di San Paolo ha finanziato per il 2025/26 una doppia apertura settimanale

Infine da menzionare l'attività diffusa del Comitato di Direzione i cui componenti si incontrano 1 volta al mese per concordare e costruire le strategie di sviluppo e di gestione della cooperativa.

Ricerca e sviluppo

Come si vede dal bilancio è proseguita l'attività sul progetto Knock Knock, finalizzato a verificare la possibilità di utilizzare la realtà virtuale e l'intelligenza artificiale per diminuire il disagio delle persone fragili nel momento in cui devono essere inserite in un nuovo ambiente. La parte di costruzione del prototipo del gemello digitale del Centro Diurno della cooperativa sociale Il Margine e la costruzione del programma di intelligenza artificiale in grado di decodificare le emozioni di persone non neurotipiche è stato ultimato. Ora siamo nella fase di testing del primo prototipo. Il progetto Knock Knock ci ha visto collaborare, oltre che con la cooperativa il Margine, con il Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino, con la Fondazione Links, con la Fondazione Piemonte Innova.

Degno di nota è nuovamente il progetto EduGamers che, non soltanto ha portato complessivamente 82.000 euro di ricavi, ma ha lavorato nell'ambito del progetto europeo "Edugamers for Europe 2.0". Insieme al gruppo di ricerca Reflect del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino abbiamo realizzato una ricerca finalizzata a individuare le linee guida per la formazione degli EduGamers. La ricerca, di tipo qualitativo, è stata realizzata con il metodo 3RPlay e ha coinvolto 15 EduGamers formati che hanno partecipato alle diverse attività previste dal metodo: analisi individuale dei casi proposti attraverso l'uso di una striscia di vignette, elaborazione in gruppo delle riflessioni individuali, rielaborazione collettiva dei risultati dei singoli incontri. È stato stampato un report che riporta i risultati della ricerca, che nei fatti confermano molte delle intuizioni alla base del progetto di ricerca iniziale che ci ha visti impegnati dal 2018 a oggi.

Nella dimensione dello sviluppo, va poi menzionata la neonata rete EduGamers, per ora piccolo franchising che ci permette, attraverso accordi di concessione dell'utilizzo dei marchi del progetto, di offrire i nostri servizi in 8 province italiane: Torino, Alessandria, Como, Bergamo, Padova, Firenze, Roma, Varese. Nell'ottica di sviluppare la rete e di acquisire nuovi clienti abbiamo partecipato a fiere di settore come ospiti di altre organizzazioni (Bologna Nerd, Gardacom, Lucca Comics), sia come espositori.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

COMUNITÀ EDUCATIVA RESIDENZIALE MAFALDA

Tipologia servizio Comunità educativa residenziale per minori 6/10 anni

Tipologia attività Presa in carico e tutela di minori in situazioni di allontanamento familiare su provvedimento dell'autorità giudiziaria

N. totale	Categoria utenza
13	minori
9	famiglie

CASA FAMIGLIA MONDOLIERA

Tipologia servizio Casa Famiglia

Tipologia attività Accoglienza di minori allontanati dalla famiglia di origine per situazioni di difficoltà

N. totale	Categoria utenza
7	minori

COMUNITÀ EDUCATIVA RESIDENZIALE CRESCERE INSIEME

Tipologia servizio Comunità Educativa Residenziale per minori 11-17

Tipologia attività Presa in carico di minori con problemi sociali (maltrattamenti, abusi, incapacità genitoriale, vittime della tratta, richiedenti asilo)

N. totale	Categoria utenza
24	minori

NUOVE STAGIONI - AUTONOMIA GUIDATA

Tipologia servizio Educativa territoriale

Tipologia attività Servizio di presa in carico educativa individuale di neo maggiorenni su segnalazione del servizio sociale di riferimento.

N. totale	Categoria utenza

6	soggetti con disagio sociale (non certificati)
---	--

SAR - PPM - POST DIMISSIONI

Tipologia servizio Educativa territoriale

Tipologia attività Servizio di presa in carico di educativa individuale di minori su segnalazione del servizio sociale di riferimento

N. totale	Categoria utenza
3	minorì
1	nucleo familiare

SERVIZIO EDUCATIVA TERRITORIALE E ASSISTENZA SCOLASTICA (SAACP, SET DIS, SET MIN)

Tipologia servizio Educativa territoriale (SET DIS, SET MIN) sul territorio del CISS-AC di Caluso Servizio di Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione Personale (SAACP)

NB: Il servizio è svolto in RTI con la cooperativa Educamondo e la cooperativa Valdocco dal mese di marzo 2014 (appalto rinnovato nel 2017 per il triennio 2017-2020 e nuovamente rinnovato per il triennio 2020-2023)

Tipologia attività L'attività prevede interventi di educativa territoriale sul territorio di competenza del CISS-AC di Caluso, interventi rivolti a minori disabili, a minori in condizioni di disagio/emarginazione sociale e adulti disabili; interventi educativi nelle scuole tramite il Servizio di Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione Personale (SAACP) a favore di alunni certificati iscritti presso le scuole afferenti al bacino del CISS-AC Caluso

N. totale	Categoria utenza
108	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
11	minorì
34	soggetti con disagio sociale (non certificati)

EDUGAMERS FOR KIDS 4.0

Tipologia servizio Educazione digitale e prevenzione delle dipendenze tecnologiche

Tipologia attività Il progetto, rivolto a ragazzi, genitori e scuole, persegue l'obiettivo di educare a un uso sano e consapevole dei videogiochi e favorire l'acquisizione di competenze digitali attraverso l'utilizzo degli stessi.

N. totale	Categoria utenza
50	genitori e nonni
50	persone in formazione

400 ragazzi	incontrati nelle EduGaming Zone, nei laboratori nelle scuole, negli eventi sul territorio
300 adulti, insegnanti, operatori e genitori	Incontrati nelle fiere di settore e a Didacta Firenze

PROGETTO TANDEM

Tipologia servizio Sviluppo di comunità

Tipologia attività Abilmente promuove processi di sussidiarietà e cittadinanza attiva sul territorio per favorire l'integrazione sociale e per migliorare la vita delle persone disabili.

N. totale	Categoria utenza
12	soggetti con disagio sociale (non certificati) e/o con disabilità fisica e/o intellettiva)

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE

Tipologia servizio Il servizio di assistenza domiciliare è svolto in accreditamento con il Comune di Torino e le ASL cittadine e rivolto ad anziani autosufficienti e non autosufficienti, minori, disabili delle Circoscrizioni 1, 2, 3, 5, 4, 6, 7 e 8 di Torino – per quanto riguarda i soggetti beneficiari di Buoni Servizio del Comune – e di tutte le Circoscrizioni cittadine per quanto riguarda i soggetti che si rivolgono a noi privatamente.

Tipologia attività Il SAD prevede l'erogazione di servizi, diversificati e tra loro articolati, a supporto della permanenza a domicilio di persone non pienamente autosufficienti, servizi in parte erogati direttamente dalla Crescere Insieme, in parte forniti da nostri partner.

I servizi previsti sono: interventi OSS, telesoccorso, ricoveri di sollievo, servizio di supporto al beneficiario/famiglia nella gestione del lavoratore reperito e assunto dall'Agenzia di somministrazione, servizio aggiuntivo per la gestione amministrativa del contratto dell'AF, accompagnamenti sanitari, prestazioni di tregua, servizi di "messa in strada" per carrozzine manuali, inserimenti in servizi educativi per l'infanzia, servizi di supporto per la cura della persona e della casa.

In virtù dell'accreditamento del servizio e ad integrazione dei servizi di lungoassistenza del sistema dei Buoni Servizio, il SAD eroga assistenza a persone in fase post acuta segnalate dall'ASL (progetti SOD) o, in periodi particolari dell'anno, a persone che vedono acuirsi la propria fragilità con il temporaneo venir meno delle reti di supporto (Emergenza Caldo) o la maggiore esposizione ai fattori climatici (Emergenza Freddo).

Il SAD eroga, altresì, servizi a privati che ne facciano richiesta per sé o per i propri familiari, in particolare servizi di monitoraggio del benessere dell'anziano, accompagnamento nella fruizione dei

servizi pubblici a supporto della non autosufficienza (orientamento rispetto ai percorsi, disbrigo pratiche, supporto nell'accesso ai servizi), supporto nell'articolazione di servizi di assistenza privati in base ai bisogni della persona e alle risorse disponibili, aiuto nella cura dell'igiene della persona.

N. totale	Categoria utenza
240	anziani non auto
215	anziani auto
79	disabili adulti
6	minori non disabili
16	minori disabili
556	famiglie

EMERGENZA CALDO

Tipologia servizio Assistenza domiciliare

Tipologia attività Servizi di assistenza domiciliare rivolti ad anziani fragili

N. totale	Categoria utenza
39	anziani

POLITECNICO DI TORINO

Tipologia servizio Assistenza domiciliare

Tipologia attività Servizi di assistenza domiciliare rivolti ad persone con tipologie e gradi diversi di non autosufficienza

N. totale	Categoria utenza
16	persone con non autosufficienza parziali o totale

SAI - SISTEMA ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

Tipologia servizio Centro di accoglienza diffuso

Tipologia attività Accoglienza migranti con protezione internazionale

N. totale	Categoria utenza
50	soggetti con disagio sociale (non certificati)

CAS - CENTRO DI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA

Tipologia servizio Centro di accoglienza straordinaria

Tipologia attività Prima accoglienza adulti stranieri richiedenti asilo; accompagnamento nel progetto; aiuto disbrigo pratiche amministrative (questura, prefettura, sanitaria, anagrafiche,

istruzione, lavorative e aiuto nell'inserimento sociale); prendersi cura del benessere psico fisico degli ospiti del progetto fino al completamento del percorso.

N. totale	Categoria utenza
68	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Nel corso del 2024 sono state realizzate numerose iniziative pubbliche di diffusione della cultura e dell'identità professionale della Cooperativa, in coerenza con quanto previsto dal Piano della Comunicazione 2022–2024. Le attività hanno incluso l'organizzazione e la co-progettazione di eventi in ambito educativo, culturale, comunitario e digitale, con una presenza attiva nei territori di Torino, Pinerolo, Verolengo, Caluso, Vercelli e Nichelino.

Tra le esperienze più rilevanti si segnalano:

- la partecipazione a festival pubblici (Salone Off, Festival delle Famiglie, Gradara Ludens, Pine Hope Festival);
- l'attivazione del ciclo Pixel & Cards, con otto appuntamenti tra cultura pop, game design, videogiochi e comunità, realizzati in collaborazione con autori, esperti e partner del territorio;
- il consolidamento delle esperienze del Condominio Solidale Debouché come presidio sociale e culturale;
- l'organizzazione di seminari e laboratori EduGamers rivolti a famiglie, educatori e ragazzi, anche in contesti fieristici nazionali.

I risultati raggiunti, visibili anche nei contenuti diffusi attraverso i canali digitali della Cooperativa (nuovo sito e social media), confermano il pieno raggiungimento dell'obiettivo, sostenuto da una regia interna competente in ambito comunicazione e da un'efficace valorizzazione delle risorse progettuali e territoriali.

27 gennaio – Torino, Cascina Falchera

Metti un gioco in cascina

Giornata di escape game e videogiochi per famiglie.

A cura di: EduGamers for kids 4.0 in collaborazione con Associazione Eufemia e Centro Relazioni e Famiglie

27 febbraio – Nichelino, Condominio Debouché

Lettura ad alta voce

Pomeriggio intergenerazionale di racconti, barzellette e merenda con Libreria Il Cammello.

A cura di: CasaInsieme in collaborazione con Libreria Il Cammello

23 marzo – Gradara Ludens Festival

EduGaming Zone

Postazioni di gioco per famiglie e ragazzi.

A cura di: EduGamers for kids 4.0

27 marzo – Nichelino, Condominio Debouché

Letture ad alta voce

Pomeriggio intergenerazionale di racconti, barzellette e merenda con Libreria Il Cammello.

A cura di: CasaInsieme in collaborazione con Libreria Il Cammello

5 aprile – Caluso, Festival delle Famiglie

EduGaming Zone

Laboratori e giochi ad alta interazione per famiglie durante il festival.

A cura di: EduGamers for kids 4.0

10 maggio – Torino, Salone Off

Presentazione libro “Videogiochi per genitori ed educatori”

Evento all'interno del Patto Educativo Fermi Scuola Aperta.

A cura di: EduGamers for kids 4.0

17 maggio – Vercelli, Villa Cingoli

Laboratorio “Dove, quale, per cosa?”

Primo appuntamento del ciclo Tieni tu il controller! per genitori. Zona EduGaming per i figli.

A cura di: EduGamers for kids 4.0

31 maggio – Vercelli, Villa Cingoli

Laboratorio “1000 e 1 Gioco”

Secondo appuntamento del ciclo Tieni tu il controller! per genitori. Zona EduGaming per i figli.

A cura di: EduGamers for kids 4.0

7 giugno – Nichelino, Condominio Debouché

Inaugurazione Condominio Solidale Debouché

Presentazione pubblica degli spazi, dei servizi e del Progetto Gold.

A cura di: CasaInsieme in collaborazione con cooperativa di Vittorio

20 giugno – Nichelino, Condominio Debouché

Laboratorio caseario e degustazione

A cura di: CasaInsieme in collaborazione con il Caseificio Ollera e l'associazione “Stupinigi è...”

27 giugno – Nichelino, Condominio Debouché

Letture ad alta voce

Pomeriggio intergenerazionale di racconti, barzellette e merenda con Libreria Il Cammello.

A cura di: CasaInsieme in collaborazione con Libreria Il Cammello

29 giugno – Nichelino, Condominio Debouché

Apericondominio musicale

Evento conviviale con musica dal vivo.

A cura di: CasaInsieme

16 settembre – Pine Hope Festival, Pinerolo

Incontro “Non facciamoci rubare il futuro”

Dialogo intergenerazionale con Don Luigi Ciotti.

A cura di: P(r)onti per l’Autonomia 2

27 settembre – Seminario online EduGamers

EduGamers for Europe 2.0 – Evento conclusivo

Seminario internazionale su educazione digitale e gamification.

A cura di: EduGamers for kids 4.0

29 ottobre – Evento online

Le competenze digitali dei bambini

Webinar con esperti per famiglie e insegnanti.

A cura di: EduGamers for kids 4.0, Progetto Sum

30 ottobre – Busto Arsizio, Biblioteca Roggia

Serata horror di Halloween

Evento videoludico a tema con giochi da tavolo e videogiochi.

A cura di: EduGamers for kids 4.0

6 novembre – Busto Arsizio, Biblioteca Roggia

Serata in onore di Max Croci

Proiezione del documentario A proposito di Max e del cortometraggio Rosso Tigre.

A cura di: EduGamers for kids 4.0

13 novembre – Busto Arsizio, Biblioteca Roggia

Gioco da tavolo in biblioteca

Serata ludica tra sfide e socialità.

A cura di: EduGamers for kids 4.0 con Matteo Sassi e Cooperativa Sociale San Martino

20 novembre – Busto Arsizio, Biblioteca Roggia

Incontro con l'autore

Approfondimento sulle dinamiche del game design.

A cura di: EduGamers for kids 4.0 con Luca Borsa, Matteo Sassi

27 novembre – Busto Arsizio, Biblioteca Roggia

Pittura, miniature e modellistica

Workshop artistico con Marco Bariselli.

A cura di: EduGamers for kids 4.0 con Matteo Sassi, Dungeon Store

4 dicembre – Busto Arsizio, Biblioteca Roggia

Serata Nintendo

Esperienze videoludiche con giochi Nintendo.

A cura di: EduGamers for kids 4.0 con Roberto Vicario e Luca Borsa

5 dicembre – Nichelino, Condominio Debouché

Presentazione del libro "Memorie Sommerse"

Incontro con l'autrice Deborah Bosco.

A cura di: CasaInsieme

13 dicembre – Busto Arsizio, Biblioteca Roggia

The Game Awards

Visione collettiva e commentata dell'evento videoludico.

A cura di: EduGamers for kids

18 dicembre – Busto Arsizio, Biblioteca Roggia

Gaming di Natale

Giocchi e videogiochi a tema natalizio.

A cura di: EduGamers for kids con Cooperativa Sociale San Martino

21 dicembre – Nichelino, Condominio Debouché

Festa di Natale e saluti comunitari

Momento conclusivo di socializzazione e ringraziamento.

A cura di: CasaInsieme

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Nel corso del 2024 il progetto EduGamers ha proseguito il proprio impegno nella promozione di un'educazione digitale consapevole, realizzando tre percorsi formativi che hanno coinvolto circa 50 persone. Due di questi corsi erano specificamente dedicati alla formazione di EduGamers, figure educative capaci di utilizzare il videogioco come strumento pedagogico, mentre il terzo si è svolto nell'ambito del progetto europeo "EduGamers for Europe", ampliando la rete di confronto e scambio a livello internazionale. Il progetto ha inoltre rafforzato la propria visibilità e capacità di sensibilizzazione attraverso due importanti pubblicazioni: il libro *Videogiochi per genitori ed educatori - Spunti per un'educazione digitale consapevole*, e la ricerca realizzata in collaborazione con il Gruppo di Ricerca Reflect dell'Università di Torino, da cui sono nate le *Linee guida per la formazione degli EduGamers*. Infine, grazie alla partecipazione a eventi e fiere di settore, tra cui Didacta a Firenze, EduGamers ha raggiunto diverse centinaia di persone, presentando i propri servizi e contribuendo ad ampliare la cultura del videogioco come risorsa educativa.

Inoltre abbiamo realizzato due percorsi formativi rivolti a una decina di funzionari pubblici, focalizzati sui temi della comunicazione istituzionale e sull'uso efficace dei social media. L'obiettivo era quello di rafforzare le competenze comunicative dei servizi pubblici, spesso poco visibili o percepiti solo nella loro dimensione burocratica. Il percorso ha favorito una maggiore consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti digitali, migliorando la capacità dei partecipanti di raccontare con efficacia la mission, i valori e le attività dei propri enti. Grazie a questo lavoro, i servizi coinvolti hanno iniziato a comunicare in modo più diretto e accessibile, avvicinandosi ai cittadini e rendendo più riconoscibile il loro ruolo all'interno della comunità.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Nel 2024 abbiamo rinnovato il certificato di qualità triennale Iso 9001:2015.

Nel corso del 2024 abbiamo lavorato per promuovere la parità di genere e mantenere la certificazione Uni Pdr 125 Sistema di Gestione per la parità di genere, una certificazione volontaria volta a garantire una gestione gender equal.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Obiettivo	Programma	Risorse	Responsabile	Tempi di completamento e verifiche in itinere	Indicatori e modalità verifica risultati	Relazione verifiche obiettivo
Incremento del fatturato attraverso l'acquisizione di commesse con marginalità coerenti con l'esigenza di sostenere le attività di progettazione e i costi generali	Puntuale presidio dei bandi pubblici e di Fondazioni private	Individuazione di nuovi strumenti (per es. piattaforme) per la ricerca bandi. Tempo lavoro dedicato all'attività di ricerca bandi	Responsabile Marketing e Ricerca e Sviluppo	dicembre 2024	Nº di bandi potenzialmente interessanti individuati Tempistica del bando (individuarlo almeno 20 gg prima della scadenza)	Abbiamo partecipato a 16 tra bandi, richieste di offerta, e gare in forma singola o associata. Ne abbiamo attivati 9
	Sviluppo e strutturazione di relazioni con soggetti potenzialmente partner in progettazioni complesse e/o in co-progettazioni	Tempo lavoro del R. Marketing e Ricerca e Sviluppo. Database delle reti	R. Marketing e Ricerca e Sviluppo	dicembre 2024	Incremento della rete con inserimento di soggetti del Terzo Settore e soggetti con competenze tecniche specifiche nel campo dell'innovazione digitale e della telemedicina	Sono stati inseriti nella rete le seguenti cooperative: Educazione e Progetto, Mondovisione, La Bottega dei Ragazzi, Mago di Oz, San Martino, Coop 19. Inoltre sono stati costruiti rapporti di Partnership con Ludoteca Alto Milanese, Luca Borsa, Video Game Therapy
	Strutturazione del team per le partecipazioni a gare (area documentazione amministrativa, area dell'offerta progettuale - v. connessioni con Piano di Sviluppo 2022-2024 per le Risorse Umane punti 4.1 -, area dell'offerta	Ufficio amministrativo, R. Ricerca e Sviluppo, Risorse Umane dei servizi impegnate nel gruppo Progettazione, budget per l'ingaggio di risorse professionali esterne	R. Marketing	luglio 2024	Costituzione di un team con 1 esperto per la documentazione amministrativa, 2 progettisti + professionalità variabile in relazione all'ambito, 2 esperti per	È stata individuata la persona a cui fare riferimento nel momento in cui viene attivata la partecipazione ad un bando per la raccolta dei documenti e la gestione delle piattaforme

	economica)				l'offerta economica	
	Avvio del settore B (inserimento lavorativo) della Cooperativa, con acquisizione di commesse in ambiti che richiedono investimenti "leggeri" e flessibili, v. per es. servizi digitali e comunicazione	H lavoro del settore Ricerca e Sviluppo e del settore Comunicazione. Presenza di competenze specifiche nell'organico attuale	R. Ricerca e Sviluppo e R. Comunicazione	dicembre 2024	Avere acquisito almeno una commessa di valore tale da sostenere un part-time minimo di 12 h/settimanali	Non sono state individuate commesse coerenti con l'attività di inserimento lavorativo
Sviluppo di consapevolezza gestionale nei servizi	Avvio della modalità "lancio della commessa" – con definizione dei parametri economici, gestionali, normativi e degli obiettivi della Cooperativa rispetto alla commessa stessa – cui partecipano il R. Amministrazione, il Responsabile della Produzione, il R. Risorse Umane e il coordinatore del servizio	R. Amministrazione, R. della Produzione, R. Risorse Umane, coordinatore del servizio – 10 h/lavoro cadauno	Responsabile della Produzione	dicembre 2024	Da giugno 2024 per ogni nuova commessa o contratto viene effettuato il lancio della commessa	Lo strumento non è stato usato in modo puntuale ma soltanto in alcune occasioni. Va rivista la modalità
	Monitoraggio costante della congruenza tra parametri gestionali ed erogato	Contratto di servizio, Registro Leggi Cogenti	Coordinatore	dicembre 2024	A termine del 2024 0 non conformità rilevate o non trattate	Non sono state rilevate da noi o dalla committenza non conformità rispetto alla congruenza tra parametri gestionali ed erogato

	Feedback periodico (almeno semestrale) al coordinatore della commessa con elaborazione dei risultati di gestione raggiunti ed eventuale ripianificazione dell'attività	Bilancino semestrale della commessa. Riunione tra coordinatore e Responsabile della Produzione	R. Amministrazione	dicembre 2024	2 riunioni di verifica nel 2024	Ai coordinatori sono stati comunicati feedback sull'andamento del servizio, anche se in modo non strutturato
	Istituzione di una forma di mobilità interna e/o esterna e di un programma di visite per i coordinatori per confrontarsi con modalità gestionali differenti ed individuare rispettivi punti di forza e di debolezza	Budget dedicato di max 1.000 Euro/anno per h lavoro destinate alla mobilità	Responsabile della Produzione/R. HR	dicembre 2024	6 esperienze di mobilità nel 2024	Il lavoro ha assunto una forma differente. È avvenuto all'interno del Comitato di Direzione che si è riunito mensilmente.
Sviluppo di un sistema di prevenzione efficace degli errori gestionali	Diffusione e consapevolezza della procedura di gestione del servizio tra gli operatori dello stesso	Documentazione SGI rivista disponibile su server	RSGI	dicembre 2024	Disponibilità delle procedure di tutti i servizi entro gennaio 2025	La documentazione SGI è disponibile su server
	Utilizzo sistematico e dinamico degli strumenti di tracciamento dell'attività (presenze beneficiari, presenze operatori, registri specifici)	Modulistica	RSGI/coordinatore della commessa	dicembre 2024	Tutta la documentazione disponibile	A termine 2024 sono stati attivati il gestionale Infinity di Zucchetti e l'app collegata ZConnect per la gestione del personale, delle presenze degli ospiti e delle h erogate a favore dei beneficiari dei servizi territoriali

<p>Rendicontazione puntuale dell'attività svolta (documentazione aggiornata, gestione flussi di cassa sistematicamente registrata)</p>	<p>Modulistica. Tempo lavoro dedicato</p>	<p>Coordinatore e responsabile dell'area amministrativa della commessa</p>	<p>dicembre 2024</p>	<p>Tutta la documentazione mensile disponibile entro il 30 del mese successivo</p>	<p>L'obiettivo non è stato raggiunto ma il flusso di dati dai servizi all'amministrazione è migliorato rispetto agli anni precedenti e già a fine 2024 si sono ricercate ed individuate nuove modalità per ottimizzarlo attraverso la piattaforma Infinity della contabilità e delle presenze</p>
<p>Programmazione di attività di prevenzione/gestione delle conseguenze di eventi climatici estremi</p>	<p>Tempo lavoro dedicato</p>	<p>Coordinatore</p>	<p>luglio 2024</p>	<p>Evidenze di riorganizzazione al verificarsi degli eventi</p>	<p>Sugli eventi climatici è stato attivato un lavoro presso la Comunità Mafalda legato alla messa in sicurezza della terrazza e di alcune traversine ammalorate a causa del maltempo.</p> <p>Per quanto riguarda i servizi territoriali sono state fornite indicazioni organizzative agli operatori e ai coordinatori per la sostenibilità degli interventi e degli spostamenti, soprattutto in relazione alle ondate di calore</p>

<p>Sviluppo del senso di appartenenza e della partecipazione tra i lavoratori. Prevenzione del turn over</p>	<p>Azioni di supporto al senso di appartenenza del singolo previste nel Piano di Sviluppo Risorse Umane ai punti 2.2 (colloqui annuali), 3.3 (incontri annuali generali di cooperativa, 6.1 (analisi del clima), 6.3 (forme di welfare aziendale non strutturato), 6.4 (sistema di ascolto individuale)</p> <p>Azioni previste nel Piano Strategico per la Parità di Genere, e relativo Piano di Azione, ai punti b) d) e) relativi alla gestione delle carriere e alla conciliazione tempi di vita/tempi di lavoro</p>	<p>Budget destinato a tempo lavoro, survey, forme di welfare aziendale</p>	<p>R. Risorse Umane/Coordinator</p>	<p>dicembre 2024</p>	<p>Nº di colloqui individuali nel 2024 (almeno 60% dei lavoratori)</p> <p>Nº di incontri cooperativi (almeno 2)</p> <p>1 survey sul clima percepito</p> <p>1 survey sulla parità di genere</p>	<p>A livello individuale sono stati realizzati x incontri individuali. A livello cooperativo sono stati realizzati gli incontri nel numero previsto</p> <p>Sono state realizzate la survey sulla parità di genere e una survey sul clima percepito</p>
	<p>Azioni a supporto della partecipazione dei lavoratori nel progetto della Cooperativa e nella gestione del servizio con le azioni previste nel Piano di Sviluppo Risorse Umane ai punti 2.1 (consapevolezza del ruolo nell'organizzazione), 3.1 (riunioni periodiche di programmazione in ogni servizio), 4.1 (gruppi di lavoro trasversali)</p>	<p>H lavoro; formazione con modalità del learning by doing e tutoraggio dei responsabili d'area e dei coordinatori</p>	<p>R. Produzione, R. Risorse Umane, coordinatori</p>	<p>dicembre 2024</p>	<p>2.1 verifica dell'esecuzione ad ogni nuova commessa; riunioni di programmazione delle équipe almeno mensili; 4 gruppi di lavoro trasversali su tematiche specifiche</p>	<p>Sono state realizzate le riunioni mensili mentre per quanto riguarda i gruppi di lavoro sono stati attivati gruppi specifici con personale di differenti servizi finalizzati alla gestione di singole commesse (es: PPA2, Cocoon)</p>

	Redazione partecipata del Piano di Sviluppo 2025-2027: riunione generale di avvio della progettazione, incontri dei gruppi tematici, sintesi del lavoro dei gruppi, presentazione in assemblea	Competenze professionali e gestionali dei soci. Consulenze esterne su temi relativi a innovazione e gestione dei servizi di inserimento lavorativo	Direzione Ristretta	Entro la fine di dicembre 2024	Redazione del Piano ed approvazione da parte dell'Assemblea	Il documento base del piano è stato approvato, sono stati costituiti gruppi di lavoro che dovranno redigere alcuni documenti attuativi
Sviluppo della professionalità individuale e di quella della cooperativa	Realizzazione di quanto previsto nel Piano di Formazione Anno 2024	Docenti interni ed esterni. Risorse economiche per la formazione programmata	R. Risorse Umane e coordinatori	Entro dicembre 2024	Verifica della realizzazione di tutta la formazione obbligatoria programmata e di almeno il 75% di quella specifica indicata nel Piano	Nel corso dell'anno è stata svolta una massiccia attività di formazione rivolta a tutti i soci e poi secondo i profili. La formazione obbligatoria è stata svolta, in relazione ai bisogni.
Erogazione del monteore di formazione individuale non obbligatoria, anche su proposta del lavoratore stesso, come previsto al punto 4.2 del Piano di Sviluppo Risorse Umane 2022-2024	Budget individuale di formazione (16 h lavoro) + eventuale budget per l'iscrizione al percorso	R. Risorse Umane, Direzione Ristretta e Coordinatori	Entro dicembre 2024	Almeno il 75% della formazione proposta ai lavoratori individuati o proposta dai lavoratori stessi e dichiarata ammissibile è andata a buon fine	Sono state formulate e accolte 3 richieste di formazione provenienti dai singoli soci.	
Organizzazione di iniziative di diffusione della cultura e della professionalità di Crescere Insieme, come previsto dal Piano della Comunicazione 2022-2024	Risorse economiche valorizzate per iniziativa. Competenze specifiche interne in ambito comunicazione	R. Comunicazione	Entro dicembre 2024	N° di eventi Contenuti pubblicati sul nuovo sito della Cooperativa	Realizzati 30 eventi pubblici in 7 territori (Torino, Pinerolo, Verolengo, Caluso, Vercelli, Nichelino, Busto Arsizio), tra festival, cicli culturali, laboratori e seminari. Obiettivo pienamente raggiunto.	

	Ingaggio di professionalità specifiche nuove negli ambiti del digitale	Rete di contatti con professionalità specifiche. Risorse economiche da valutare in base ai progetti specifici	R. Ricerca e Sviluppo	Entro dicembre 2024	Ingaggio di 3 professionisti nell'ambito del digitale	L'obiettivo è stato raggiunto e dal punto di vista numerico superato avendo ingaggiato su specifiche parti di progetto: un game designer, un videomaker, un animatore, un cartonista, due edugamers
Semplificare la puntuale gestione delle attrezzature, delle infrastrutture e degli immobili	Stipula di contratti di outsourcing per la gestione degli automezzi	Budget dedicato	R. AMMINISTRAZIONE	Entro dicembre 2024	Entro dicembre 2024 aver sostituito il parco automezzi con noleggi	Gli automezzi sono in noleggio a lungo termine per cui la manutenzione è programmata e delegata all'esterno
	Individuare un soggetto per le manutenzioni ordinarie degli immobili della cooperativa	Budget per la sperimentazione di 6 mesi	R. AMMINISTRAZIONE	Ottobre 2024	La soluzione si rivela efficace riducendo le emergenze e risolvendo i problemi che non richiedono certificazione, nonostante la dispersione degli immobili in cui lavora la cooperativa	Non raggiunto
Rafforzare il legame con i fornitori strategici	Contrattazione collaborativa delle condizioni di acquisto	Competenze del R. Acquisti.	R. Acquisti	Dicembre 2024	Pagamento a 120 gg per il 50% dei fornitori strategici continuativi	
	Coinvolgimento nel progetto della Cooperativa attraverso la Comunicazione	Settore Comunicazione interno. Reputazione della Cooperativa e dei servizi. Appartenenza a reti territoriali	R. Comunicazione	Dicembre 2024	Tutti i fornitori strategici sono costantemente informati sulle attività della cooperativa	Non raggiunto

	Individuazione di fornitori strategici stabili nuovi per le forniture di servizi innovativi e/o condizioni di acquisto migliori	Sistema di selezione dei fornitori, rete di contatti attivi	R. Acquisti	Dicembre 2024	Soddisfacimento del 80% delle esigenze di individuazione dei fornitori	Non raggiunto
	Esplicitazione della verifica dei fornitori che coinvolge anche i servizi beneficiari delle forniture stesse	Sistema di valutazione dei fornitori. Incontri di condivisione con i coordinatori e gli operatori dei servizi	R. Acquisti	Dicembre 2024	Tutti i servizi utilizzano il medesimo sistema di valutazione dei fornitori e confrontano i risultati delle valutazioni effettuate	Condivisi gli strumenti di valutazione
Monitoraggio costante dei vari processi di gestione all'interno della cooperativa	Adozione di un nuovo SGI che, anche attraverso strumenti digitali di semplice e diffuso utilizzo (v. per es. Google form), consenta al RSGI e alla Direzione Ristretta di rilevare efficacemente criticità e non conformità	Budget per consulenza per il riordino. Tempo lavoro dedicato del RSGI e dei referenti dei servizi via via coinvolti. Sistema digitale online e formazione sull'utilizzo della suite di Google	RSGI	dicembre 2024	Entro ottobre 2024 revisione completa dell'impianto SGI, con contemporaneo trasferimento della documentazione su Drive, coerentemente con il trasloco in cloud su Drive del server della cooperativa. Entro dicembre 2024 consapevolezza di tutti i lavoratori (secondo il livello di coinvolgimento) sui nuovi strumenti e capacità di utilizzarli	Il riordino non è stato completato ed è un obiettivo da proporre per il 2025 e richiede risorse dedicate. Rispetto al processo in atto sono informati e coinvolti i coordinatori dei servizi che, a loro volta, informano e aggiornano gli operatori. E' stata effettuata la formazione dei lavoratori all'utilizzo di Google Drive ma il trasferimento del server su Drive non è stato ancora effettuato

	Incontri di sensibilizzazione con le équipe per il coinvolgimento di tutti gli operatori nel monitoraggio e nella messa in atto di azioni preventive	Tempo lavoro di tutti i soggetti coinvolti. Server su Drive per un'ampia condivisione e accesso della documentazione	RSGI, R. Sistemi Informatici	Entro dicembre 2024	2 incontri per ogni gruppo di lavoro/équipe	V. sopra
	Condivisione degli esiti degli audit con le équipe ed individuazione partecipata con tutti i gruppi di lavoro, oltre alla Direzione, delle azioni migliorative	Riunioni online e/o in presenza della Direzione Ristretta e del RSGI con il Comitato di Direzione. Strumenti digitali per il suggerimento di azioni migliorative. Incontri di scambio e condivisione	RSGI/Direzione Ristretta	Entro dicembre 2024	Condivisione degli esiti degli audit relativi a 9001 e UNI 125	È stata effettuata a cura dei coordinatori e in sede di assemblea dei soci
Coinvolgere il beneficiario, il cliente finale, la committenza, il territorio nella valutazione delle attività della cooperativa	Nuovo sito della Cooperativa con caratteristiche di maggiore dinamicità e aggiornamento rispetto ai progetti della Cooperativa	Budget dedicato. Competenze professionali interne ed esterne	R Comunicazione	Entro settembre 2024	Nuovo sito popolato di contenuti relativo ai diversi servizi	Raggiunto
	Sviluppo delle pagine social della Cooperativa rendendo visibili tutte le attività che questa svolge (v.quanto previsto dal Piano della Comunicazione 2022-2024)	H risorse umane dedicate del settore comunicazione e dei referenti della comunicazione nei servizi	R Comunicazione	Entro ottobre 2024	Post relativi a ciascun servizio almeno mensili	Realizzato soltanto per alcuni servizi come Debouchè, Mafalda, Mondolfiera, EduGamers, migranti in PPA2
	Individuazione e test rispetto ad un set di strumenti di rilevazione del gradimento da	Competenze esterne	RSGI	Entro settembre 2024	Nuovo sistema di rilevazione del gradimento con strumenti	Non realizzato

	utilizzare con le diverse tipologie di soggetti				anche digitali	
Aumentare la sicurezza della gestione dei dati della cooperativa rispetto ai rischi di perdita, ai rischi di pirateria informatica, alla necessità di un accesso diffuso, seppure differenziato	Spostamento del server della Cooperativa su cloud	Budget per consulenza esterna e h lavoro competenze interne	R. SISTEMI INFORMATICI	Entro ottobre 2024	Spostamento definitivo del server su cloud	Non realizzato
	Introduzione della cartella informatica per la gestione della documentazione dei beneficiari dell'attività della cooperativa	Euro 5.000 per la creazione di account individuali per ogni lavoratore dei servizi e per la formazione specifica	R. SISTEMI INFORMATICI	Entro ottobre 2024	Nº account attivati e % di utilizzo da parte dei lavoratori della cartella digitale al posto di cartelle fisiche pari al 60% minimo	Realizzato nel mettere a disposizione la piattaforma per tutti gli operatori. Permangono resistenze culturali individuali, ma si conferma il raggiungimento del minimo del 60% di cartelle digitali sul totale delle cartelle utenti
	Formazione sulla cybersicurezza per tutti i lavoratori	Budget per la formazione (h lavoro dei discenti + contenuti di sensibilizzazione)	R. Risorse Umane	Entro dicembre 2024	100% dei lavoratori hanno seguito moduli attivati	Realizzato per un gruppo di soci
Assicurare condivisione interna e diffusione esterna alle attività promosse da Crescere Insieme e al progetto della Cooperativa	v. Piano della Comunicazione 2022-2024	Competenze interne specifiche ed esterne al bisogno	R. COMUNICAZIONE	12 mesi	Nº dei contenuti diffusi e qualità degli stessi (contenuti professionali e non solo citazione di eventi)	Nel corso del 2024 sono stati pubblicati complessivamente 422 contenuti digitali: 13 post sulla pagina Facebook del progetto <i>P(r)onti per l'Autonomia</i> , 87 tra post e storie sulle pagine social del <i>Patto Educativo Fermi Scuola Aperta</i> , 170 contenuti tra post e storie sulle pagine Facebook e Instagram di <i>EduGamers for</i>

						<p><i>Kids</i>, 130 tra post e storie sulle pagine social ufficiali di <i>Crescere Insieme</i>, 4 articoli sul blog edugamers.cloud, 11 articoli sul sito coopcrescereinsieme.org e 7 numeri della newsletter interna “Bollettino dei Naviganti”.</p>
UNI 125: 2022, mantenimento dei requisiti della certificazione	Azioni previste dal Piano d’Azione relativo al Piano Strategico per la Parità di Genere	Budget di 3.500 Euro/anno	Comitato Guida Parità di Genere	12 mesi	<p>Nº persone formate nel 2024, 100% prima formazione</p> <p>Nº segnalazione molestie o forme di discriminazione =0</p>	Realizzato

7. Situazione economico-finanziaria

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

<i>Ricavi e proventi</i>	2024	2023
Contributi privati	5.225,00	1.000,00
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	3.016.061	3.175.197
Contributi pubblici	900,00	0,00
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00	0,00
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	78.386,00	80.250,00
Ricavi da Privati-Imprese	14.765,00	184.591,00
Ricavi da Privati-Non Profit	15.715,00	0,00
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	712.345,00	807.333,00
Ricavi da altri	68.818,00	0,00

<i>Patrimonio</i>	2024	2023
Capitale sociale	494.078	450.225,00
Totale riserve	564.993	563.945,00
Utile/perdita dell'esercizio	-88.069	1.078,00
Totale Patrimonio netto	971.002	1.015.248,00

<i>Conto economico</i>	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	-88.069,00	1.078,00

Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00	0,00
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	106.775	176.705,00

<i>Composizione capitale sociale</i>	2024	2023
capitale versato da soci cooperatori volontari	14.908,00	17.325,00
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	279.556,00	432.900,00
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00	0,00
capitale versato da soci persone giuridiche		
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00	0,00

<i>Composizione soci sovventori e finanziatori</i>	2024	2023
cooperative sociali	0,00	0,00
associazioni di volontariato	0,00	0,00

<i>Valore della produzione</i>	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	3.912.215,00	4.247.371,00

<i>Costo del lavoro</i>	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.603.771,00	2.760.640,00
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	18.909,00	0,00
Peso su totale valore di produzione	67,04%	64,29%

<i>Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024</i>	2024	2023		
Incidenza fonti pubbliche	3.016.061,00	77,09%	3.175.197,00	74,76%
Incidenza fonti private	896.154,00	22,91%	1.072.174,00	25,24%

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

La capacità di raccogliere risorse da parte della cooperativa rivela due caratteristiche fondamentali. Anzitutto, si tratta di una raccolta fondi che nasce in prossimità: è strettamente legata alle Comunità e alle Case Famiglia e si concentra su di esse. In secondo luogo, assume prevalentemente la forma di donazioni in natura — beni, servizi, opportunità — più che di contributi in denaro.

Le donazioni provengono sia da organizzazioni strutturate, come Caritas o la Fondazione Rava, sia da singoli cittadini che decidono di sostenere direttamente i nostri percorsi di accoglienza. Il fatto che siano proprio i luoghi che ospitano i minori a generare reti di solidarietà è un indicatore forte: al di là delle rappresentazioni spesso semplificate e scandalistiche che emergono nel dibattito pubblico, le comunità locali riconoscono il valore sociale delle nostre attività e scelgono di starci accanto.

Per valorizzare concretamente questo impegno collettivo, abbiamo stimato il valore economico degli aiuti ricevuti, convertendoli nel corrispettivo che la cooperativa avrebbe dovuto sostenere per ottenere gli stessi beni o servizi. Il risultato non è solo un dato numerico: ci ricorda che, pur essendo autonomi nella gestione delle attività, le donazioni ci consentono di aumentare la qualità, la varietà e la ricchezza delle esperienze offerte ai bambini e ai ragazzi. In altre parole, non sostituiscono, ma potenziano.

Di seguito, un riepilogo dei contributi raccolti nel corso del 2024:

Casa Macré

- Caritas: spesa alimentare per un valore di 4.000 €
- Fondazione Rava – "Farmacia con i bambini": farmaci per un valore di 676 €
- Donazione privata di mobilio e giochi: 1.000 €

Condominio Solidale Debouché

- Banco Alimentare: spesa alimentare per un valore di 12.000 €
- Donazione arredo ufficio: 4.000 €

Comunità Mafalda e Casa Famiglia MondoIfiera

- Oratorio Verolengo: retta estiva agevolata (50%) per 10 bambini, 750 €
- Soci Premoli:
 - Soggiorno in montagna per una minore: 400 €
 - Circa 60 pasti (cene e merende): 1.800 €
 - Regalo di Natale: 350 €
- Banco Farmaceutico: farmaci per un valore stimato di 1.000 €
- Famiglie amiche dell'Associazione Premoli: circa 45 uscite/gite, per un totale di 1.800 €
- Cittadini privati:
 - Taglio prato (10 interventi): 1.000 €
 - Abiti e giochi per bambini: 1.500 €
 - 10 uova di Pasqua: 150 €
- VIP Sognando Chivasso: 5 giornate di animazione, 250 €
- Banca: arredo ufficio, 1.500 €
- Psicologhe del Popolo di Torino: mattina di attività con bambini (2 professioniste, 3 ore), 420 €

€

- Centro EMDR Torino: 4 supervisioni all'equipe, 600 €

Comunità Crescere Insieme

- Fondazione Rava – "Farmacia con i bambini": farmaci per un valore stimato di 1.100 €

8. Informazioni ambientali

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Le attività svolte non incidono in modo significativo in termini di impatto ambientale, non sono particolarmente energivore, né inquinanti. Nonostante ciò la cooperativa ha fatto la scelta di investire nello smart working nell'ambito dell'Amministrazione e della Comunicazione, e per realizzare le attività di back office dei servizi dotando i soci coinvolti di attrezzature informatiche adeguate e configurate allo scopo coinvolge tutti i lavoratori dell'area amministrativa che durante la settimana lavorano in forma mista. Ciò ha consentito di generare risparmi per l'ambiente, consentendo:

un risparmio di km percorsi con mezzi privati di circa 23.000, che equivalgono a circa 1600 l di benzina e 3.760 kg di CO2

un risparmio di gas per riscaldamento pari a 1.442 mc di gas metano che equivalgono a 2.600 kg circa di CO2

un risparmio di energia elettrica pari 9.900 kw/h che equivalgono a 3.500 kg di CO2.

In totale, la scelta operata dalla cooperativa Crescere Insieme ha generato un inferiore impatto ambientale di circa 9,8 tonnellate di CO2.